

CONCORSO

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

nelle **REGIONI** e
negli **ENTI LOCALI**

Edizione profondamente aggiornata

MANUALE di **TEORIA** con **DOMANDE**
a **RISPOSTA APERTA** e **TEMI SVOLTI**

II Edizione **2025**

NLD
CONCORSI

PREMESSA

Il Manuale *Dirigente Amministrativo nelle Regioni e negli Enti locali, con Domande a risposta aperta e Temi svolti*, NLD Concorsi 2025, è pensato per assicurare, per ciascuna delle materie normalmente assegnate nei concorsi banditi dalle Regioni e dagli Enti locali per il ruolo di **Dirigente amministrativo**, una trattazione **completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida**.

Nella riscrittura del Manuale si è tenuto conto delle questioni più frequentemente assegnate nelle prove concorsuali degli ultimi anni.

In particolare, il Manuale esamina in modo **approfondito** le seguenti **materie**:

- Diritto **costituzionale**;
- Diritto **amministrativo**;
- Diritto **regionale**;
- Ordinamento degli **enti locali**;
- **Pubblico impiego**, con particolare riferimento a responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari, anche negli **Enti Locali**;
- **Servizi comunali** di interesse statale;
- **Settori organici** di intervento locale;
- **Ordinamento finanziario e contabile** degli enti locali;
- **Contratti pubblici**;
- Elementi di **diritto civile**;
- **Diritto penale** con particolare riferimento ai **Reati contro la P.A.**;
- **Management pubblico** e innovazione digitale;
- **Atti** degli Enti locali;
- Diritto dell'**Unione Europea**;
- **Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**;
- **Inglese (online)**;
- **Informatica (online)**.

Il Volume è aggiornato alle più recenti novità normative, tra cui si segnalano la L. 30 dicembre 2024, n. 207 (**Legge di Bilancio per il 2025**), il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. **Correttivo Contratti Pubblici**), il D.l. 27 dicembre 2024, n. 202 (c.d. **Milleproroghe**) in tema di responsabilità erariale, la L. 13 dicembre 2024, n. 191 in tema di procedure **VIA, VAS e AIA** e il D.lgs. 25 novembre 2024, n. 190 in tema di **energia e fonti rinnovabili**.

All'illustrazione della disciplina segue una parte in cui sono previste **batterie di quesiti a risposta aperta e temi svolti** di rilevante attualità e probabilità concorsuale, utilissime per saggiare la preparazione e simulare la prova d'esame.

Il Manuale, infine, consente l'accesso ad un **simulatore online**, consultabile con apposita **password** presente nel volume, per continuare ad esercitarsi in attesa della prova concorsuale.

SOMMARIO

Parte I Elementi di diritto costituzionale

Capitolo 1

Ordinamento giuridico, Stato, forme di Stato e di Governo	3
1. Il diritto pubblico	3
2. L'ordinamento giuridico	3
3. La norma giuridica	4
3.1. Definizione e caratteri della norma giuridica	4
3.1.1. Le deroghe: norme eccezionali e leggi provvedimento	4
3.2. Classificazioni: norme prescrittive, sanzionatorie, rimediali, organizzative, proibitive, precettive, permissive, dispositive, suppletive, cogenti, perfette o imperfette	4
3.3. Efficacia, entrata in vigore e abrogazione delle norme giuridiche	5
4. Lo Stato. Nozione e caratteri	6
4.1. Gli elementi costitutivi dello Stato	6
4.1.1. Il popolo	6
4.1.1.1. Popolo, popolazione, nazione	6
4.1.1.2. Cittadinanza italiana	7
4.1.2. Il territorio	7
4.1.3. La sovranità interna ed esterna	7
5. Forme di Stato e forme di Governo	8
5.1. Le forme di Stato. I differenti criteri di classificazione	8
5.1.1. Stato unitario, Stato regionale, Stato federale	8
5.1.2. Stato feudale, Stato assoluto, Stato di polizia, Stato di diritto, Stato autoritario	8
5.1.3. Stato liberale, stato socialista, stato sociale	9
5.2. Le forme di Governo: classificazioni. Monarchia costituzionale, Governo presidenziale, Governo semipresidenziale, Governo direttoriale, Governo parlamentare	9
5.3. Il modello italiano	10

Capitolo 2

L'Italia e le relazioni internazionali: l'Unione europea	11
1. L'Italia e le relazioni internazionali	11
2. Il diritto internazionale: gli artt. 10 e 117 Cost	11
3. Limitazioni di sovranità: l'art. 11 Cost	11
4. L'Unione Europea. <i>Rinvio</i>	12

Capitolo 3

Le fonti del diritto	13
1. Fonti del diritto: nozioni e distinzioni. Fonti di produzione e sulla produzione	13
1.1. Fonti atto e fonti fatto	13
1.2. Fonti di cognizione, necessarie e non necessarie	14
2. I rapporti tra le fonti: l'interpretazione e i criteri di risoluzione delle antinomie	14
2.1. I criteri di interpretazione delle disposizioni giuridiche	14
2.1.1. L'analogia	15
2.2. I criteri di risoluzione delle antinomie	15
2.2.1. Il criterio cronologico	15
2.2.2. Il criterio gerarchico	16

2.2.3.	Il criterio di specialità.....	16
2.2.4.	Il criterio della competenza.....	16
3.	Le fonti del diritto in Italia.....	16
4.	La Costituzione.....	16
4.1.	La struttura	17
4.2.	Le caratteristiche della Costituzione italiana	17
5.	Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali.....	18
5.1.	I limiti alla revisione costituzionale.....	18
6.	Le leggi ordinarie	18
6.1.	Il procedimento di formazione.....	19
6.1.1.	Fase dell'iniziativa. Iniziativa riservata e iniziativa vincolata	19
6.1.2.	Fase istruttoria e deliberativa	20
6.1.3.	Promulgazione e pubblicazione. Il potere presidenziale di rinvio alle Camere.....	21
7.	Gli atti con forza di legge del Governo.....	21
7.1.	Il decreto legislativo.....	22
7.2.	Il decreto-legge	22
7.2.1.	Necessità e urgenza	22
7.2.2.	Limiti alla decretazione di urgenza	23
7.2.3.	La conversione in legge	23
8.	Il <i>referendum</i> popolare.....	24
8.1.	Il referendum abrogativo.....	24
8.1.1.	Il procedimento referendario.....	24
9.	I regolamenti parlamentari.....	25
10.	Principio di legalità e riserva di legge.....	25
11.	Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU).....	26
11.1.	Il principio di legalità nella CEDU (art. 7)	27
11.2.	Sanzioni nazionali formalmente amministrative e principi CEDU del giusto processo e del <i>ne bis in idem</i> (artt. 6 CEDU e 4 del Protocollo n. 7 CEDU).....	27
12.	Le fonti regionali.....	28
13.	Le fonti secondarie	29
14.	Le fonti-fatto.....	29

Capitolo 4

I principi costituzionali	30
1.	I principi fondamentali
2.	Il principio democratico.....
2.1.	Democrazia e rappresentanza
2.2.	Il diritto di voto.....
2.2.1.	Il suffragio universale.....
2.2.2.	I caratteri del voto
2.3.	Democrazia e partiti politici
3.	Il principio di uguaglianza
3.1.	Il divieto di discriminazioni
3.1.1.	Sesso.....
3.1.2.	Razza
3.1.3.	Lingua e protezione delle minoranze linguistiche
3.1.4.	Religione e libertà delle confessioni religiose. Il principio di laicità.....
3.1.5.	Opinioni politiche
3.1.6.	Condizioni personali e sociali.....
4.	Il principio lavorista.....
5.	Unità, autonomia e decentramento
5.1.	La riforma del Titolo V e la valorizzazione del principio autonomistico

5.2.	Il principio di sussidiarietà.....	34
6.	Cultura e ricerca. L'ambiente e lo sport nella Costituzione.....	35
6.1.	La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. La valorizzazione	35
6.2.	L'ambiente in Costituzione. Le novità introdotte dalla L. cost. 11 febbraio 2022, n. 1	35
6.3.	Lo sport nella Costituzione	35
7.	L'Italia e le relazioni internazionali	36
7.1.	Il ripudio della guerra	36
8.	La condizione giuridica dello straniero	37
8.1.	Diritto di asilo e rifugiati politici	37
8.2.	L'estradizione	37

Capitolo 5

I diritti e i doveri costituzionali		38
1.	I diritti inviolabili.....	38
1.1.	Garanzie dei diritti inviolabili.....	38
1.1.1.	I meccanismi di protezione sovranazionale.....	39
1.1.2.	La tutela prevista dalla Cedu.....	39
1.2.	Bilanciamento dei diritti fondamentali	40
2.	Classificazione dei diritti costituzionali	40
2.1.	Diritti individuali e collettivi	40
2.2.	Diritti liberali o libertà negative e diritti sociali o libertà positive	40
2.3.	Diritti incondizionati e condizionati o funzionali: le libertà economiche	41
2.4.	Scheda di sintesi.....	41
3.	Libertà personale	41
3.1.	Le tassative deroghe alla riserva di giurisdizione	42
4.	La libertà di domicilio	42
5.	Libertà di circolazione e soggiorno	43
5.1.	Libertà di espatrio	43
5.2.	Libertà di emigrazione.....	43
5.3.	Libertà di circolazione e soggiorno nell'UE	43
6.	Libertà di manifestazione del pensiero e di stampa	43
6.1.	Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero	43
6.2.	Libertà della stampa	44
6.2.1.	Diritto ad essere informati e pluralismo dell'informazione.....	44
7.	La libertà e la segretezza della corrispondenza.....	44
8.	La libertà di riunione.....	45
8.1.	I limiti	45
8.2.	Riunioni in luogo pubblico, aperto al pubblico e privato.....	45
9.	La libertà di associazione.....	46
9.1.	Limiti: associazioni segrete e paramilitari	46
10.	La libertà di costituire una famiglia	46
10.1.	La famiglia di fatto: le unioni civili e le convivenze di fatto. La legge c.d. Cirinnà	47
11.	La libertà religiosa.....	47
12.	Il diritto alla salute	48
12.1.	Diritto a non essere curato e trattamenti sanitari obbligatori	48
12.1.1.	Autodeterminazione terapeutica e cure di sostegno vitale	48
12.1.2.	Il testamento biologico	48
13.	Il diritto all'istruzione.....	49
13.1.	Scuole pubbliche e libertà di insegnamento	49
13.2.	Libertà della scuola: le scuole private	49
14.	I limiti ai diritti economici.....	50

14.1.	I diritti dei lavoratori.....	50
14.1.1.	Gli strumenti di tutela dei diritti dei lavoratori.....	50
15.	I limiti alla libertà di iniziativa economica privata	51
15.1.	Le nazionalizzazioni o collettivizzazioni di imprese.....	52
16.	La disciplina costituzionale della proprietà.....	52
16.1.	L'espropriazione per motivi di interesse generale.....	52
17.	I doveri costituzionali	52
17.1.	Doveri di solidarietà economica e sociale	52
17.2.	Doveri di solidarietà politica	53
17.3.	La riserva di legge	53
17.4.	Il dovere di difesa della Patria e il servizio militare	53
17.5.	Il dovere tributario.....	53
17.5.1.	Progressività e proporzionalità.....	53

Capitolo 6

L'ordinamento della Repubblica.....	54
1. Il Parlamento.....	54
1.1. Il bicameralismo perfetto	54
1.2. Le attribuzioni esercitate in modo distinto.....	55
1.3. Differenze tra Camera e Senato	55
1.4. Il Parlamento in seduta comune	55
1.5. Organizzazione interna e disciplina.....	55
1.5.1. L'Ufficio di Presidenza ed il Presidente.....	56
1.5.2. I gruppi parlamentari	56
1.5.3. Le commissioni parlamentari	56
1.5.4. Le giunte	57
1.6. La durata delle Camere: legislatura, proroga e <i>prorogatio</i>	57
1.7. Lo status di parlamentare	58
1.7.1. Il divieto di mandato imperativo	58
1.7.2. Le immunità parlamentari	58
1.8. Le regole per le elezioni al Parlamento: ineleggibilità e incompatibilità	59
1.9. Il sistema elettorale	59
1.9.1. Il <i>Rosatellum</i>	60
1.10. Strumenti di indirizzo e di controllo.....	60
2. Il Governo	61
2.1. Il procedimento di formazione.....	61
2.2. Le mozioni di fiducia e di sfiducia. La questione di fiducia.....	62
2.3. Cessazione e crisi di Governo.....	62
2.4. La composizione del Governo.....	63
2.4.1. Organi governativi necessari e non necessari.....	63
2.5. La responsabilità del Presidente del Consiglio e dei Ministri.....	64
2.5.1. Responsabilità politica.....	65
2.5.2. Responsabilità giuridica	65
2.5.3. I reati ministeriali	65
2.6. Organi ausiliari	65
3. Il Presidente della Repubblica.....	65
3.1. Le vicende della carica: elezione, mandato, supplenza.....	66
3.2. Le attribuzioni del Presidente della Repubblica.....	66
3.2.1. Natura degli effetti.....	67
3.2.2. La controfirma	67
3.3. La responsabilità del Presidente della Repubblica.....	69
3.3.1. Procedimento per la messa in stato d'accusa	69

4.	La Corte costituzionale.....	69
4.1.	Composizione e funzionamento della Corte costituzionale.....	70
4.1.1.	Indipendenza e immunità dei singoli giudici.....	70
4.1.2.	Indipendenza della Corte nel suo complesso	70
4.1.3.	Funzionamento.....	71
4.2.	Le attribuzioni della Corte costituzionale	71
4.3.	Il giudizio di legittimità costituzionale: oggetto, parametro e vizi denunciabili	71
4.3.1.	I modi di attivazione dei giudizi di legittimità costituzionale	72
4.3.2.	Le tipologie di pronunce della Corte costituzionale	73
4.3.2.1.	Sentenze di accoglimento	74
4.3.2.2.	Sentenze di rigetto.....	74
4.3.2.3.	Altre tipologie di sentenze: le sentenze interpretative e manipolative	75
4.4.	Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra poteri e tra Stato e regioni	75
4.4.1.	Le due tipologie di conflitto	76
4.5.	Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.....	77
5.	La magistratura	77
5.1.	L'indipendenza della magistratura.....	77
5.1.1.	L'indipendenza funzionale	77
5.1.2.	L'indipendenza esterna: il Consiglio superiore della magistratura	78
5.1.3.	L'indipendenza interna.....	79
5.2.	La responsabilità dei magistrati	79
5.3.	Le regole del giusto processo.....	80
5.3.1.	La terzietà e imparzialità del giudice	80
5.3.2.	Il giudice naturale.....	80
5.3.3.	I diritti delle parti del processo.....	80

Parte II

Diritto amministrativo

Capitolo 1

La pubblica amministrazione: nozioni e caratteri.....	85
1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato
2.	Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione.....
3.	Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo
4.	La nozione di P.A.: il rilievo applicativo
5.	Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione
5.1.	La classificazione
6.	I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno
7.	La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici
7.1.	Rapporto organico e rapporto di servizio
7.2.	La prorogatio
7.3.	La classificazione degli organi.....
8.	Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo.....
9.	Competenza
9.1.	Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento
10.	Il difetto di competenza.....
11.	Il funzionario di fatto
11.1.	Regime di imputabilità degli atti
12.	Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione
12.1.	La disciplina delle società a partecipazione pubblica

12.2.	I soggetti pubblici di matrice europea.....	95
12.2.1.	Organismi di diritto pubblico	95
12.2.2.	Imprese pubbliche	96
12.2.3.	Soggetti <i>in house</i>	96
12.2.3.1.	La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023	97
13.	I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	98
13.1.	Premessa	98
13.2.	La nozione di servizio pubblico	98
13.2.1.	L'impostazione soggettiva	98
13.2.2.	L'impostazione oggettiva e funzionale	99
13.2.3.	La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A.	99
13.3.	La nozione europea.....	100
13.4.	I servizi pubblici locali.....	101
13.5.	Il d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	101
13.5.1.	I principi. La sussidiarietà orizzontale.....	102
13.5.1.1.	Continuità, parità di trattamento e universalità	103
13.5.2.	Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative.....	104
13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	105

Capitolo 2

L'Amministrazione statale.....	107
1.	La struttura dell'Amministrazione statale.....
2.	Il Governo
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale.....
2.2.	Comitati interministeriali.....
2.3.	Le Agenzie e le aziende autonome
3.	Gli organi ausiliari
3.1.	Il Consiglio di Stato.....
3.2.	La Corte dei conti
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).....
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato
4.	Le Autorità indipendenti.....
5.	L'Amministrazione statale periferica
5.1.	I Prefetti.....
5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente.....
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo

Capitolo 3

L'Amministrazione territoriale.....	113
1.	Autonomia e decentramento.....
2.	Le Regioni.....
2.1.	L'autonomia statutaria.....
2.2.	L'autonomia legislativa.....
2.3.	L'autonomia regolamentare.....
2.4.	Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo. Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza
2.5.	L'autonomia finanziaria
2.6.	L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86. <i>Rinvio</i>

2.7.	L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	117
3.	I controlli.....	118
3.1.	I controlli sulle Regioni	118
3.2.	I controlli sugli enti locali.....	118
4.	Le conferenze permanenti.....	119
4.1.	La Conferenza Stato-Regioni	119
4.2.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali	119
4.3.	La Conferenza unificata	119
5.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato	120
5.1.	I poteri sostitutivi nella <i>governance</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza	120

Capitolo 4

Le fonti del diritto amministrativo 121

1.	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri.....	121
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	121
3.	I regolamenti: fondamento e limiti.....	122
3.1.	Classificazione dei regolamenti.....	122
4.	Le ordinanze.....	123
5.	Gli statuti	124
6.	Testi unici.....	124
7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	124
8.	Norme interne	124
8.1.	Le circolari	125
9.	La consuetudine.....	125
10.	La prassi amministrativa	125

Capitolo 5

Le situazioni giuridiche soggettive..... 126

1.	Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo	126
2.	Il diritto soggettivo	127
3.	L'interesse legittimo	127
3.1.	Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo	127
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive	128
5.	Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare	129
6.	Interessi collettivi e interessi diffusi.....	129
7.	La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (<i>class action</i>).....	130
7.1.	L'azione inibitoria	130
7.2.	L'azione collettiva risarcitoria e la <i>class action</i> 'privata'	130
7.3.	La <i>class action</i> pubblica.....	131

Capitolo 6

I controlli



Capitolo 7

Beni pubblici ed espropriazione



Capitolo 8

La responsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali



Capitolo 9

La giustizia amministrativa



Parte III

Diritto regionale

Capitolo 1

Le Regioni.....	139
1. Le vicende del regionalismo italiano	139
1.1. Dall'Unità d'Italia alla Costituzione	139
1.2. La nascita delle Regioni all'interno della Carta costituzionale	140
1.3. La tardiva attuazione dell'ordinamento regionale	140
1.4. Il dibattito politico degli anni Novanta sul federalismo e decentramento	140
1.5. La riforma costituzionale del 2001	141
1.6. L'attuazione della riforma costituzionale	141
2. La configurazione territoriale dello Stato	142
2.1. L'organizzazione dello Stato in vari enti territoriali	142
2.2. La capitale dello Stato italiano	142
3. Gli elementi che caratterizzano la Regione	142
4. L'autonomia regionale	143
4.1. L'autonomia legislativa	143
4.2. L'autonomia regolamentare	145
4.3. L'autonomia amministrativa	145
4.4. L'autonomia finanziaria	145
4.4.1. L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86	146
4.4.1.1. L'art. 116, comma 3, Cost.	148
4.4.1.2. I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost.	148
4.4.1.3. L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità	149
4.4.1.3.1. Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia	150
4.4.1.3.2. Modifica e revoca dell'intesa	151
4.4.1.3.3. Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e finanziarie	151
4.4.1.3.4. Monitoraggio	152
4.4.1.3.5. Disposizioni finanziarie e finali	153
4.4.1.3.6. Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3 dicembre 2024, n. 192.	153
5. Il sistema di governo regionale	154
5.1. Il Consiglio regionale	154
5.1.1. Le funzioni del Consiglio regionale	155
5.1.2. Lo <i>status</i> di Consigliere regionale	155
5.1.3. La composizione dei Consigli regionali	155
5.1.4. Le cause di ineleggibilità e incompatibilità dei Consiglieri regionali	155
5.2. La Giunta regionale	156
5.3. Il Presidente della Regione	157
5.4. Il difensore civico regionale	157
5.5. L'art. 126 Cost. e il controllo dello Stato sugli organi regionali	158
6. Le forme di controllo statale sugli enti locali e il potere sostitutivo	158
6.1. Controlli sugli atti	158
6.2. Controlli sugli organi	159
6.3. Potere sostitutivo dello Stato	160

7.	Gli strumenti di raccordo tra lo Stato, le Regioni e gli enti locali	161
7.1.	Forme di collaborazione e coordinamento	161
7.2.	Il principio di leale collaborazione tra lo Stato e le Regioni	161
7.3.	Le Conferenze	161
7.4.	Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie	162
7.5.	Commissione parlamentare per le questioni regionali "integrata"	163
7.6.	Il Consiglio delle autonomie locali	163
7.7.	La Cabina di regia nazionale	163
8.	Il ruolo delle Regioni nel diritto internazionale: gli accordi e le intese	163
8.1.	Attuazione ed esecuzione di accordi internazionali	163
8.2.	Intese con enti territoriali esteri.....	164
8.3.	Accordi con Stati esteri.....	164
9.	La partecipazione delle Regioni all'Unione europea	164
9.1.	La fase ascendente.....	164
9.2.	La fase discendente.....	165
9.3.	Il Comitato delle Regioni	165
9.4.	Il potere sostitutivo statale in caso di inerzia delle Regioni.....	165

Capitolo 2

Il sistema delle fonti regionali e locali	166
1. Gli statuti regionali	166
1.1. Gli statuti delle Regioni ad autonomia speciale.....	166
1.1.1. Peculiarità dell'ordinamento delle Regioni speciali.....	166
1.2. Gli statuti delle Regioni ordinarie	167
1.2.1. Disegno di legge per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a Statuto ordinario.....	167
2. Le leggi regionali.....	170
2.1. Fase dell'iniziativa	170
2.2. Fase costitutiva.....	170
2.3. Fase integrativa dell'efficacia.....	170
3. I regolamenti regionali.....	171
4. Le modificazioni territoriali.....	171
4.1. Fusione di Regioni esistenti o la creazione di nuove Regioni.....	171
4.2. Distacco di Province e Comuni.....	171
4.3. Istituzione di nuove Province o mutamento delle circoscrizioni provinciali.....	171
4.4. Istituzione di nuovi Comuni o modificazioni di circoscrizioni e denominazione.....	171

Capitolo 3

Potestà statutaria.....	172
1. Gli Statuti regionali - definizioni e funzionamento.....	172
2. Il contenuto	172

Capitolo 4

Potestà legislativa	173
1. L'autonomia legislativa: contenuto e limiti	173
1.1. La potestà legislativa esclusiva spettante allo Stato.....	175
1.2. La potestà legislativa concorrente	175
1.3. La potestà legislativa residuale spettante alle Regioni.....	175
1.4. La potestà legislativa delle Regioni a statuto speciale	175
2. Il procedimento di formazione delle leggi regionali.....	175
3. Le limitazioni alla potestà legislativa regionale.....	175
4. I controlli sulle leggi regionali.....	176

Capitolo 5

La potestà regolamentare la funzione amministrativa	178
1. La potestà regolamentare: contenuto	178
2. Il principio del parallelismo tra potestà legislativa e potestà regolamentare - l'esercizio della funzione amministrativa	178
3. Il principio della sussidiarietà	179
3.1. La sussidiarietà verticale.....	180
3.2. La sussidiarietà orizzontale.....	180
4. I controlli sugli atti amministrativi	180

Capitolo 6

La potestà finanziaria	181
1. La potestà finanziaria - l'art. 119 Cost.	181
2. La finanza ordinaria	181
3. La finanza straordinaria.....	182
4. Il patrimonio regionale.....	182
5. Il federalismo fiscale: La L. 5 maggio 2009, n. 42.....	182
6. La disciplina del D.lgs. 6 maggio 2011, n. 68.....	185

Parte IV

Ordinamento degli enti locali

Capitolo 1

Il Comune	189
1. La definizione di Comune	189
2. Gli elementi costitutivi del Comune.....	189
3. Il territorio comunale	189
3.1. Capoluogo, sobborgo, quartiere, casale, borgata e frazione	190
3.2. Le forme di decentramento comunali: le circoscrizioni comunali e i municipi	190
3.2.1. Le circoscrizioni comunali	190
3.2.2. I Municipi.....	191
3.3. Le variazioni territoriali del Comune.....	191
3.3.1. L'istituzione di nuovi Comuni mediante creazione e mediante fusione (anche per incorporazione)	191
3.3.1.1. La disciplina del passaggio dai singoli Comuni al nuovo Comune risultante dalla fusione.....	192
3.3.1.2. Gli incentivi economici alla fusione.....	193
3.3.2. Il distacco	193
4. La popolazione.....	193
5. Il patrimonio.....	194
6. La soggettività giuridica del Comune.....	195
7. L'autonomia del Comune.....	195
7.1. Gli statuti comunali (rinvio)	195
7.2. I regolamenti comunali (rinvio).....	195
7.3. Le funzioni amministrative del Comune.....	195
7.3.1. La classificazione delle funzioni amministrative del Comune in funzioni proprie, funzioni conferite e funzioni fondamentali: fondamento giuridico	196
7.3.2. Le funzioni proprie e le funzioni conferite.....	196
7.3.3. Le funzioni fondamentali.....	197
7.3.3.1. L'obbligo di esercizio in forma associata	197
8. Gli organi di governo del Comune e la forma di governo.....	198

9.	Il Consiglio comunale	198
9.1.	Ruolo e natura del Consiglio comunale	198
9.2.	L'organizzazione del Consiglio comunale: i regolamenti interni	198
9.3.	La composizione del Consiglio comunale	199
9.3.1.	Il Sindaco (<i>rinvio</i>)	199
9.3.2.	I consiglieri comunali	199
9.3.2.1.	Il numero dei consiglieri comunali	199
9.3.2.2.	I diritti dei consiglieri comunali	199
9.3.2.3.	Le elezioni dei consiglieri comunali (<i>rinvio</i>)	200
9.3.2.4.	La durata in carica dei consiglieri comunali e le cause di cessazione anticipata	200
9.3.3.	Il Presidente del Consiglio comunale	200
9.4.	L'articolazione interna del Consiglio comunale: le commissioni consiliari ed i gruppi consiliari	201
9.4.1.	Le commissioni consiliari	201
9.4.2.	I gruppi consiliari	202
9.5.	L'organizzazione dei lavori: le sedute e gli adempimenti connessi alla prima seduta	202
9.6.	Le funzioni del Consiglio comunale	202
9.7.	La durata in carica e le cause di cessazione del Consiglio comunale	203
10.	La Giunta comunale	204
10.1.	Ruolo e natura della Giunta comunale	204
10.2.	La composizione della Giunta comunale	204
10.2.1.	Il Presidente della Giunta comunale: il Sindaco (<i>rinvio</i>)	204
10.2.2.	Gli assessori	205
10.2.2.1.	Il numero	205
10.2.2.2.	La nomina	205
10.2.2.3.	La durata in carica e le cause di cessazione dalla carica	206
10.3.	La durata in carica della Giunta comunale	206
10.4.	Le competenze della Giunta comunale	206
11.	Il Sindaco	207
11.1.	L'elezione del Sindaco	207
11.2.	La durata della carica e il divieto del terzo mandato consecutivo	208
11.3.	Le funzioni del Sindaco: premessa	209
11.3.1.	Le funzioni del Sindaco quale capo dell'amministrazione comunale	209
11.3.2.	Le funzioni del Sindaco quale ufficiale del Governo	210
11.3.3.	Le ordinanze sindacali	211
11.3.3.1.	Le ordinanze contingibili ed urgenti	211
11.4.	Il Vicesindaco	212

Capitolo 2

La Provincia	213
1. Premessa. La riforma delle Province alla luce della l. 7 aprile 2014, n. 56	213
2. La definizione di Provincia	213
3. Gli elementi costitutivi della Provincia	214
3.1. Il territorio	214
3.1.1. Le forme di decentramento territoriale: le circoscrizioni provinciali	214
3.2. La popolazione	215
3.3. Il patrimonio	215
4. L'istituzione di nuove Province	215
5. L'autonomia della Provincia	215
5.1. Gli statuti provinciali (<i>rinvio</i>)	215
5.2. I regolamenti provinciali (<i>rinvio</i>)	215

5.3.	Le funzioni amministrative	215
5.3.1.	Le funzioni proprie.....	215
5.3.2.	Le funzioni conferite	216
5.3.3.	Le funzioni delle Province alla luce della l. 7 aprile 2014, n. 56	216
6.	I nuovi organi della Provincia	217
6.1.	Il Presidente della Provincia	218
6.2.	Il Consiglio provinciale	218
6.3.	L'Assemblea dei Sindaci.....	219

Capitolo 3

La città metropolitana e Roma Capitale		220
1.	Premessa. L'istituzione delle Città metropolitane.....	220
2.	La definizione di Città metropolitana.....	220
3.	Gli organi della Città metropolitana	220
3.1.	Il Sindaco metropolitano	221
3.2.	Il Consiglio metropolitano	221
3.3.	La Conferenza metropolitana.....	221
4.	Le funzioni della Città metropolitana.....	222
5.	Roma Capitale.....	222
5.1.	Le funzioni di Roma Capitale.....	222
5.2.	Gli organi di Roma Capitale.....	222

Capitolo 4

Le unioni dei Comuni. Le Comunità montane. Le Comunità isolate o di arcipelago.

Altre forme associative	223
1. Le Unioni di Comuni	223
2. Le Comunità montane.....	225
3. Le Comunità isolate o di arcipelago	226
4. Le altre forme associative.....	226
4.1. Le convenzioni	226
4.2. I Consorzi	227
4.3. L'esercizio associato di funzioni e di servizi da parte dei Comuni	228
4.4. Gli accordi di programma	228

Capitolo 5

La partecipazione del cittadino.....	230
1. Le forme di partecipazione del cittadino.....	230
2. Le libere forme associative e gli organismi di partecipazione	230
3. La partecipazione procedimentale	231
4. La consultazione popolare.....	231
5. I referendum locali.....	231
6. L'azione popolare	232
7. Il Difensore civico.....	232
8. L'accesso	233

Capitolo 6

Gli statuti e i regolamenti		234
1.	Introduzione	234
2.	Gli statuti	234
2.1.	Il procedimento di formazione degli statuti	235
3.	I regolamenti	236

Capitolo 7

I controlli	238
1. Nozione di controllo amministrativo	238
2. Le diverse tipologie di controlli amministrativi	238
3. I controlli sugli atti	238
4. I controlli sugli atti degli enti pubblici	239
4.1. Il controllo del Prefetto di cui all'art. 135 del TUEL	240
4.2. Il controllo sostitutivo sugli atti: gli artt. 136 e 137 del TUEL	240
4.3. L'annullamento straordinario degli atti degli enti locali	241
5. I controlli sugli organi	241
6. I controlli sugli organi degli enti locali	241
6.1. Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali: art. 141 del TUEL	241
6.2. Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per infiltrazioni mafiose	242
6.3. Scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per dissesto finanziario	244
7. Il controllo di gestione	244
7.1. Il controllo interno di gestione	245
7.2. Il controllo interno di gestione negli enti locali	245
7.3. Il Collegio dei revisori dei conti	246
7.4. Il controllo esterno sulla gestione	247
7.5. Il ruolo e i poteri della Corte dei Conti	247
7.6. I poteri di controllo esterno della Corte dei conti sugli enti locali	248

Capitolo 8

Il sistema elettorale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane	249
1. Le elezioni degli organi comunali	249
1.1. I Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti	249
1.2. I Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti	250
2. Le elezioni degli organi provinciali	251
3. L'elezione degli organi delle Città metropolitane	252
4. I requisiti dei candidati alle elezioni locali e le ipotesi di incompatibilità, ineleggibilità e incompatibilità	253
4.1. Incandidabilità	253
4.2. Sospensione e decadenza a seguito di condanne penali	254
4.3. Ineleggibilità	255
4.4. Incompatibilità	256
4.5. Particolari cause di impedimento e cause di incompatibilità alla carica di Sindaco, presidenti provinciali e assessori	257
4.6. Le cause di incompatibilità per i componenti degli organi di indirizzo	258

Capitolo 9

Gli amministratori locali	260
1. Gli amministratori locali: definizione	260
2. I doveri degli amministratori locali	260
3. I diritti degli amministratori locali	261
3.1. I permessi e le licenze	261
3.2. Aspettative	262
3.3. Le indennità e i gettoni di presenza	262
3.4. Il rimborso spese	263
3.5. Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi	263
4. La l. 7 aprile 2014, n. 56	263
5. Pubblicazione di dati e informazioni relativi ai titolari di incarichi politici	263
6. Rimozione e sospensione degli amministratori locali: art. 142 TUEL	264

Capitolo 10	
I servizi pubblici locali, dopo il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201. <i>Rinvio</i>	266

Parte V

Norme generali in materie di pubblico impiego, con particolare riferimento a responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari, anche negli Enti Locali

Capitolo 1

Fonti legali e contrattuali in materia di rapporto di pubblico impiego	269
---	------------

Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva

1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico	269
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.	270
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-organizzazione e personale escluso	271
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1990, n. 241	271
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva	272
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	273
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi	273
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale	275
2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo	275
2.3.4.	I comparti e le aree dirigenziali.	276
3.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato	276
4.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori.	277

Sezione II - L'accesso al pubblico impiego

1.	L'accesso al lavoro nelle P.A.	279
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso	280
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	280
1.2.	Principi e regole del concorso	280
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento	282
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"	282
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento	283
1.4.1.	Concorsi misti	283
1.4.2.	Concorsi interni misti	284
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74)	284

1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale.....	285
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni.....	285
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale.....	286
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente.....	287
3.1.	Le mansioni	288
3.2.	Le progressioni	288
4.	La tutela.....	289
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso.....	289
4.2.	La tutela risarcitoria.....	290

Sezione III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro ... 291

1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa.....	291
1.1.	I diritti del dipendente.....	291
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro	293
1.1.2.	Ferie e festività.....	293
1.1.3.	Permessi	293
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale.....	294
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il telelavoro e lo <i>smart working</i>	295
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	297
1.2.1.	L'aggiornamento del Codice di comportamento	298
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	299
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni	299
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il concetto di «benessere organizzativo».....	300
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico.....	301
1.2.6.	Il divieto di <i>pantouflage</i> (cd. <i>revolving doors</i>)	302
1.2.7.	<i>Mobbing, straining e stalking</i> occupazionale	302
1.2.8.	Il whistleblowing	304
2.	La valutazione della <i>performance</i>	307
2.1.	Piano della <i>performance</i> e relazione sulla <i>performance</i>	310
2.2.	La misurazione della <i>performance</i> nella scuola.....	310
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.	310
3.1.	Il potere direttivo	310
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	311
3.3.	Il potere disciplinare	311
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	311
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro.	311
4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	312
4.2.	Le misure generali di tutela	312
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	313
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.....	313
5.	La responsabilità del dipendente.....	313
5.1.	La responsabilità disciplinare	314
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	314
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	315
5.2.	Responsabilità civile	315
5.3.	Responsabilità erariale e contabile.....	316
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	316
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine.....	316

5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga di cui al D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Decreto Mille Proroghe.....	316
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	318
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	318

Sezione IV - Le vicende del rapporto di lavoro 319

1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione.....	319
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022	319
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia.....	320
1.2.1.	Aspettativa	320
1.2.2.	Distacco o comando	320
1.2.3.	Assenza per malattia	321
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione Europea e di altri Stati	321
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	321

Sezione V - La dirigenza 323

1.	La dirigenza	323
2.	L'accesso ai ruoli dirigenziali.....	325
3.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali.....	327
3.1.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. <i>spoils system</i>	327
4.	I compiti dei dirigenti	329
5.	La mobilità dei dirigenti tra settore pubblico e settore privato	330
6.	La responsabilità dirigenziale.....	331
7.	Il trattamento economico dei dirigenti.....	332

Sezione VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali.

Dirigenza locale. 333

1.	Il regime speciale del pubblico impiego negli enti locali	333
2.	La contrattazione collettiva degli enti locali.....	333
2.1.	I primi contratti collettivi negli anni '90 e 2000.....	334
2.2.	Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016 - 2018.....	334
2.3.	Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019 - 2021.....	335
3.	L'ordinamento degli uffici e dei servizi.....	336
4.	L'art. 90 T.U.E.L.: gli uffici di staff.....	336
5.	Gli obblighi del dipendente degli enti locali disciplinati dal CCNL 16 novembre 2022.....	336
6.	Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL 16 novembre 2022	338
7.	La dirigenza degli enti locali	338
7.1.	Il CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024	339
8.	Il conferimento degli incarichi dirigenziali. Le novità del CCNL Area Funzioni Locali 16 luglio 2024	340
9.	La revoca degli incarichi dirigenziali	341
10.	L'art. 110 TUEL: il conferimento di incarichi a contratto.....	341
11.	I contratti di collaborazione autonoma	341
12.	Il Direttore generale.....	342
13.	La responsabilità disciplinare dei dirigenti	342
14.	Il Segretario comunale e provinciale.....	342
14.1.	Le origini della figura e il suo inquadramento giuridico attuale	342

14.2.	I compiti e le attribuzioni del Segretario	343
14.3.	Reclutamento e formazione del Segretario	343
14.4.	La nomina e la revoca del Segretario	343
14.5.	Il Segretario privo di incarico	344
Sezione VII - La tutela		345
1.	La tutela giurisdizionale.....	345
2.	Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato.....	346

Parte VI

Procedimento, accesso, *privacy*, informatizzazione e anticorruzione

Capitolo 1

I principi dell'azione amministrativa.....		349
1.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	349
2.	Il principio di legalità	349
3.	I principi di imparzialità e del giusto procedimento	350
4.	Il principio di ragionevolezza	350
5.	Il principio di buon andamento della P.A.	350
6.	I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi. <i>Rinvio.</i>	351
7.	I principi europei	352
7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	352
7.2.	Il principio di proporzionalità	353
7.3.	Il principio del giusto procedimento	353
7.4.	Principio di precauzione	353
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa.....	353
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.).....	354
8.2.	Lo sportello unico	354
8.3.	Le conferenze di servizi	355
8.4.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma	355
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso.....	356
8.6.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive	357
8.6.1.	L'accertamento di ufficio.....	358

Capitolo 2

Il procedimento amministrativo.....		360
1.	Il procedimento amministrativo.....	360
2.	Le fasi del procedimento amministrativo	360
2.1.	La fase dell'iniziativa	361
2.2.	La fase istruttoria	361
2.3.	La fase decisoria	361
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia	362
3.	I termini di conclusione del procedimento	362
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	362
3.2.	I silenzi della P.A.	363
4.	Il responsabile del procedimento.....	364
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo.....	365
6.	La comunicazione di avvio del procedimento	365
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	365
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.....	366

7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	366
8.	Il preavviso di rigetto	366
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.....	367

Capitolo 3

La <i>privacy</i> e la protezione dei dati personali	368
1. La <i>privacy</i> : dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali	368
2. Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali	369
3. Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della <i>privacy</i> : il Garante per la protezione dei dati personali	370
4. La nozione di dato personale	370
4.1. La classificazione dei dati personali	371
4.1.1. Dati sensibili, genetici e biometrici	371
4.1.2. Dati quasi sensibili	371
4.1.3. Dati anonimi e giudiziari	372
5. La disciplina sul trattamento dei dati personali	372
5.1. I principi in materia di trattamento dei dati personali	373
5.2. Il trattamento dei dati sensibili	373
5.2.1. I dati personali di tipo giudiziario	373
5.2.2. Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità	374
5.3. Il trattamento dei dati per un interesse pubblico	374
6. I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati	374
6.1. Il diritto all'oblio	375
6.2. Segue: il titolare del trattamento dei dati personali	375
6.3. Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali	376
7. Il <i>Data Protection Officer</i>	376
7.1. L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento	376

Capitolo 4

Documentazione amministrativa	378
Introduzione e quadro normativo.....	378
1. Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa	378
1.1. L'ambito di applicazione	379
1.2. Atto amministrativo e documento: definizioni	379
2. La redazione degli atti pubblici	379
3. Le copie dei documenti: l'autenticazione	380
4. Le istanze alla P.A.....	380
5. Autenticazione delle sottoscrizioni	381
5.1. La legalizzazione delle firme.....	381
6. I certificati e la decertificazione.....	382
7. L'acquisizione diretta dei documenti.....	382
7.1. Accertamento d'ufficio	382
7.2. Acquisizione di estratti degli atti dello stato civile e regolarità contributiva	383
7.3. Lo sportello unico per le attività produttive	383
7.4. Lo sportello unico per l'edilizia.....	383
8. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione	383
9. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà	384
10. Controlli e sanzioni	385
10.1. Violazioni dei doveri d'ufficio.....	386
10.2. Sistema sanzionatorio per i soggetti dichiaranti	386

Capitolo 5

Informatizzazione	387
1. L'informatizzazione della Pubblica amministrazione	387
1.1. Agenda digitale ed <i>e-government</i>	387
2. Il CAD	388
2.1. Il procedimento digitale	388
2.2. I diritti digitali	388
2.2.1. Diritto all'uso delle tecnologie	389
2.2.2. Diritto all'identità digitale (SPID) e al domicilio digitale	389
2.2.3. Diritto di effettuare di pagamenti con modalità informatiche	389
2.2.4. Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche	390
2.2.5. Diritto a servizi <i>on-line</i> semplici e integrati	390
2.2.6. Alfabetizzazione informatica dei cittadini	390
2.2.7. Partecipazione democratica elettronica	390
2.2.8. Difensore civico digitale	390
2.3. Organizzazione delle pubbliche amministrazioni e rapporti tra Stato, Regioni e autonomie locali nel processo di informatizzazione	390
2.3.1. Il ruolo dell'AgID	391
2.4. Codice di condotta tecnologico	391
3. Il documento informatico	392
3.1. Duplicati e copie del documento informatico	392
3.2. La sottoscrizione del documento	393
3.2.1. La firma digitale	394
4. La Posta Elettronica Certificata (PEC)	394
5. La gestione documentale: il protocollo	395
5.1. Il procedimento e il fascicolo informatico	396
5.2. I requisiti per la conservazione dei documenti informatici	397
5.3. Procedure di salvataggio e il registro di emergenza	397
6. I documenti di identità	398
6.1. La carta di identità elettronica (CIE)	398
7. Utilizzo dell'algoritmo nell'esercizio dell'attività amministrativa. I principi di conoscibilità, non esclusività della decisione algoritmica, non discriminazione algoritmica	399
7.1. Conoscibilità del modulo e dei criteri	400
7.2. Il principio di non esclusività della decisione algoritmica	400
7.3. Il principio di non discriminazione algoritmica	400
7.4. Algoritmi e intelligenza artificiale nel nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023	400

Capitolo 6

Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi	402
1. Premessa	402
2. La legislazione in materia di anticorruzione	403
3. L'ANAC e le sue funzioni	404
4. Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione	405
4.1. Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	406
4.2. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)	406
4.3. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	406
4.4. Le aree di rischio individuate dalla L.190/2012	407
5. Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A.	407
6. La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni	408

7.	I Codici di comportamento dei dipendenti pubblici.....	409
7.1.	Il Codice di comportamento generale.....	409
7.2.	Il Codice di comportamento delle singole amministrazioni.....	410
8.	Il <i>whistleblowing</i> e la tutela del <i>whistleblower</i>	410
8.1.	Le novità introdotte dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24	411
9.	La prevenzione della corruzione nell'ambito delle risorse umane: il dovere di esclusività del dipendente pubblico	412
9.1.	Il dovere di esclusività e l'art. 53 D.Lgs. 165/2001	412
9.2.	Il divieto di <i>pantouflage</i> introdotto dalla L. 190/2012	413
10.	Ulteriori misure di contrasto e prevenzione alla corruzione previste dalla L. 190/2012 nell'ambito delle risorse umane.....	413

Capitolo 7

La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso.

Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato	415
1. Il principio di pubblicità e trasparenza	415
1.1. La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico.....	416
1.2. La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	416
1.3. La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	416
2. Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013.....	416
3. Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	417
4. Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione e sui dirigenti	418
5. Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	419
6. Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97).....	421
6.1. I tre accessi.....	421
6.2. L'accesso classico	422
6.2.1. I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	422
6.2.2. Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4.....	422
6.2.3. Gli strumenti di tutela	423
7. L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina.....	423
7.1. L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	424
7.1.1. Le interferenze tra le differenti forme di accesso	425
7.1.2. Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	425
7.1.3. L'accesso generalizzato: natura e disciplina	426
8. Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	428

Capitolo 8

Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi		430
1.	Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	430
2.	Nozione e struttura dell'atto amministrativo	430
3.	Classificazione degli atti amministrativi.....	431
3.1.	I pareri	432
4.	Atti di alta amministrazione e atti politici	433
5.	I provvedimenti amministrativi.....	433
5.1.	I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, tipicità	434
5.2.	La motivazione del provvedimento amministrativo	435
6.	La classificazione dei provvedimenti amministrativi.....	436

6.1.	Provvedimenti ampliativi: la concessione	436
6.1.1.	L'autorizzazione	436
6.1.2.	Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa.....	436
6.2.	I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische, sequestri	437
6.3.	Provvedimenti vincolati e discrezionali	437
6.3.1.	I caratteri della discrezionalità	438
7.	Validità ed efficacia.....	439
7.1.	La nullità.....	439
7.1.1.	Nullità strutturale ed elementi essenziali.....	439
7.1.2.	L'azione di nullità	440
7.2.	L'annullabilità.....	440
7.2.1.	Vizi di legittimità e vizi di merito	440
7.2.2.	Il regime dell'atto annullabile.....	441
7.3.	Le illegittimità che non comportano annullamento.....	441
8.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	442
8.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio.....	442
8.2.	Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	443
9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.....	444
10.	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	444
11.	L'invalidità derivata	445

Parte VII

Servizi comunali di interesse statale

Capitolo 1

I servizi comunali di interesse statale 449

1.	I servizi di competenza statale affidati ai Comuni: l'art. 14 TUEL	449
2.	Lo stato civile.....	450
2.1.	Gli uffici dello stato civile.....	450
2.2.	L'Ufficiale di stato civile.....	450
2.3.	Gli atti di stato civile.....	451
2.4.	I registri di stato civile.....	452
2.5.	Registrazioni relative alla cittadinanza.....	452
2.6.	Registrazioni relative agli atti di nascita	453
2.6.1.	I registri di nascita.....	453
2.6.2.	L'atto di nascita e la dichiarazione di nascita	453
2.7.	Registrazioni relative agli atti di matrimonio	454
2.7.1.	I registri di matrimonio	454
2.7.2.	La richiesta di pubblicazione e i compiti dell'Ufficiale di stato civile	454
2.7.3.	L'atto di matrimonio.....	455
2.8.	Registrazioni relative alle unioni civili.....	455
2.8.1.	Il registro delle unioni civili	455
2.8.2.	La richiesta di costituzione dell'unione civile e i compiti dell'Ufficiale di stato civile.....	455
2.8.3.	L'atto di costituzione dell'unione civile.....	456
2.9.	Registrazione degli atti di morte	457
2.9.1.	I registri di morte.....	457
2.9.2.	La dichiarazione di morte e l'atto di morte	457
2.10.	La registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento ("DAT").....	457
2.11.	Rettificazione e correzione degli atti di stato civile	458

2.12.	Gli estratti degli atti dello stato civile e relativi certificati.....	458
3.	L'anagrafe	459
3.1.	Il sistema anagrafico nazionale: APR, AIRE e INA	459
3.2.	L'Anagrafe comunale della popolazione residente (APR).....	460
3.3.	L'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) e l'Indice nazionale anagrafi (INA). Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025).	460
3.4.	L'Anagrafe nazionale della popolazione residente ("ANPR")	461
3.4.1.	Istituzione e funzioni	461
3.4.2.	Il subentro dell'ANPR alle anagrafi comunali	461
3.5.	L'ufficiale dell'anagrafe	462
3.6.	Adempimenti anagrafici	462
3.6.1.	Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche.....	462
3.6.2.	Comunicazioni dello stato civile e dichiarazioni anagrafiche	463
3.6.3.	L'accertamento anagrafico delle convivenze di fatto.....	463
3.7.	Le schede anagrafiche.....	463
3.8.	Certificazioni anagrafiche	464
3.9.	Altri compiti anagrafici del Comune	464
3.9.1.	Il rilascio della carta d'identità	464
3.9.2.	La carta d'identità elettronica (CIE).....	465
3.9.3.	Comunicazione del cambio di residenza al Dipartimento per i trasporti	465
4.	I servizi di statistica.....	465
4.1.	La revisione delle anagrafi in occasione dei censimenti e altri adempimenti statistici dei Comuni	466
5.	Il servizio militare	466
5.1.	Compiti dei Comuni in caso di riattivazione della leva.....	468
6.	I servizi elettorali	468
6.1.	Il Responsabile dell'ufficio elettorale comunale	469
6.2.	La Commissione elettorale comunale (CEC)	469
6.3.	La Commissione elettorale circondariale	470
6.4.	Le liste elettorali	470
6.4.1.	La revisione delle liste elettorali	471
6.5.	Lo schedario elettorale e il fascicolo personale.....	472
6.6.	Compiti dei Comuni in occasione delle consultazioni elettorali.....	472
6.7.	L'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale.....	473
6.8.	L'albo delle persone idonee all'ufficio di Presidente di seggio elettorale.....	473

Parte VIII

I settori organici di intervento locale

Capitolo 1

I settori organici di intervento locale	477
1.	Il conferimento di funzioni e compiti a Regioni ed enti locali
1.1.	Il trasferimento delle funzioni amministrative attuato dal d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616.....
1.2.	Il conferimento di funzioni operato con il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112
2.	Sviluppo economico e attività produttive.....
2.1.	L'artigianato
2.2.	L'industria
2.2.1.	Lo sportello unico per le attività produttive (SUAP)
2.2.2.	Il procedimento automatizzato per la presentazione della SCIA e delle altre

	istanze allo sportello unico per le attività produttive	481
2.2.3.	Il procedimento unico ordinario	482
2.3.	L'energia	482
2.4.	Le miniere e le risorse geotermiche	483
2.5.	Le fiere e i mercati e il commercio	484
2.5.1.	Il commercio	485
2.5.1.1.	Il sistema sanzionatorio	486
2.5.1.2.	L'ordine e la sicurezza presso i pubblici esercizi	487
2.6.	La somministrazione di alimenti e bevande	487
2.6.1	Apertura e trasferimento di sede	487
2.7.	Orari e giorni di chiusura degli esercizi commerciali e di somministrazione	489
2.8.	Il commercio al dettaglio sulle aree pubbliche	489
2.8.1.	Il sistema sanzionatorio	491
2.9.	La vendita dei prodotti agricoli	491
2.10.	Il turismo	492
3.	Territorio, ambiente e infrastrutture	493
3.1.	Territorio e urbanistica	493
3.2.	L'urbanistica e la pianificazione territoriale	494
3.2.1.	Le competenze in materia di urbanistica	494
3.2.2.	La pianificazione urbanistica	495
3.2.2.1.	I piani territoriali di coordinamento	495
3.2.2.2.	Il piano regolatore generale (p.r.g.)	496
3.2.2.3.	Il programma di fabbricazione (p.f.)	497
3.2.2.4.	La pianificazione urbanistica di attuazione	497
3.2.2.5.	Il regolamento edilizio	498
3.2.3.	Lo sportello unico per l'edilizia	498
3.3.	Gli interventi edilizi e i titoli abilitativi	499
3.3.1.	L'attività edilizia libera: la disciplina dei vari titoli abilitativi. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105 e del D.lgs. 25 novembre 2024, n. 190	499
3.3.2	Schema degli interventi liberi. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	499
3.3.3.	Il permesso di costruire. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	500
3.3.4.	La segnalazione certificata di inizio attività ("SCIA") e la "SCIA" edilizia	502
3.3.5.	La comunicazione di inizio lavori asseverata ("CILA")	503
3.3.6.	Stato legittimo degli immobili. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	504
3.3.7.	Cambi di destinazione d'uso. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	505
3.3.8.	La vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia	506
3.3.9.	La segnalazione certificata di agibilità. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	507
3.3.10	Sistema sanzionatorio, fiscalizzazione degli abusi e sanzioni penali	508
3.4.	Espropriazione per pubblica utilità	508
3.4.1.	Il procedimento di esproprio	509
4.	Il catasto	510
4.1.	Il conferimento di funzioni operato dal D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112	510
4.2.	L'Anagrafe immobiliare integrata e la revisione del catasto	510
5.	I beni paesaggistici	511
5.1.	Il piano paesaggistico	512
5.2.	L'autorizzazione paesaggistica	513
6.	L'edilizia residenziale pubblica	514
7.	Protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti	515
7.1.	Funzioni di carattere generale e di protezione della fauna e della flora	515
7.1.1.	Le procedure ambientali: VIA, VAS e AIA. Le novità della L. 13 dicembre 2024, n. 191	516

7.2.	Inquinamento.....	517
7.2.1.	Inquinamento delle acque	517
7.2.1.1.	Risorse idriche.....	517
7.2.2.	Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico.....	518
7.3.	La difesa del suolo	519
7.4.	La gestione dei rifiuti	519
7.5.	Opere pubbliche	521
7.6.	Viabilità.....	522
7.7.	Trasporti	523
7.8.	Protezione civile	524

Parte IX

Ordinamento finanziario-contabile degli Enti Locali

Capitolo 1

L'ordinamento contabile		529
1.	L'autonomia finanziaria delle Regioni e degli altri Enti Locali	529
2.	L'attuazione del federalismo fiscale: l. 5 maggio 2009, n. 42.....	530
3.	I limiti all'autonomia finanziaria degli Enti Locali: i principi di coordinamento della finanza pubblica.....	532
4.	Dal 1999 al 2015: il patto di stabilità interno.	533
4.1	Gli obiettivi programmatici e i cd. patti di solidarietà	533
4.2.	Il monitoraggio e la certificazione dei risultati conseguiti. Le conseguenze dell'inadempimento	533
5.	Dal 2016 al 2018: la definizione di equilibrio contenuta nella l. 24 dicembre 2012, n. 243.....	533
5.1.	Il vincolo del pareggio di bilancio.	533
5.2.	Il monitoraggio e la certificazione dei risultati conseguiti. Le sanzioni a carico degli enti inadempienti	534
6.	Dal 2019: la definizione di equilibrio contenuta nella l. 30 dicembre 2018, n. 145. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025).	534
7.	La l. 9 agosto 2023, n. 111, "Delega al Governo per la riforma fiscale"	535
7.1.	I decreti attuativi della delega al Governo per la riforma fiscale.....	537

Capitolo 2

Le entrate tributarie.....		539
1.	Il d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sul cd. federalismo fiscale municipale	539
2.	Le principali entrate tributarie dei Comuni	539
2.1	L'imposta municipale propria ("IMU").....	539
2.2	La tassa sui rifiuti ("TARI").....	542
2.3.	I canoni patrimoniali di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	543
2.4.	L'imposta di scopo per opere pubbliche	544
2.5.	L'imposta di soggiorno e l'imposta di sbarco.....	544
2.6.	Le ulteriori entrate tributarie dei Comuni.....	545
2.6.1.	L'addizionale comunale all'IRPEF. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025)	545
2.6.2.	L'addizionale comunale sui diritti di imbarco	546
2.6.3.	La tassa di ammissione ai concorsi per posti di ruolo	546
2.6.4.	Il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico.....	547

2.6.5.	L'imposta immobiliare sulle piattaforme marine ("IMPi")	547
3.	Le principali entrate tributarie delle Province e delle Città metropolitane	547

Capitolo 3

Le entrate proprie non tributarie degli Enti Locali 549

1.	Classificazione delle entrate extra-tributarie	549
2.	Il ricorso al capitale di prestito	549
2.1.	I mutui.....	549
2.2.	Gli istituti di credito e la BEI.....	552
2.3.	L'istituto della delegazione di pagamento	553
2.4.	Le aperture di credito.....	554
2.5.	I prestiti obbligazionari	555
3.	La gestione strategica del patrimonio a copertura degli investimenti.....	558
3.1.	La gestione dell'attivo patrimoniale: cartolarizzazioni e fondi	558
3.2.	Le cartolarizzazioni	559
3.3.	I fondi immobiliari ad apporto pubblico.....	560
3.4.	La gestione del passivo patrimoniale: derivati e <i>risk management</i> (cenni).....	562
3.5.	Gli strumenti derivati negli Enti Locali	563
3.6.	Il <i>risk management</i>	564
4.	Le forme di partenariato pubblico-privato.....	565
4.1.	I PPP e la loro contabilizzazione: il ruolo dei rischi.....	565
4.2.	La valutazione preventiva e il monitoraggio dei PPP	572
4.3.	Finanza di progetto.....	574
4.4.	<i>Leasing</i>	575
4.5.	Il contratto di disponibilità.....	576
4.6.	Altre forme partenariali	577
5.	Le entrate da trasferimenti	578

Capitolo 4

Le risorse provenienti dall'Unione europea..... 579

1.	Le risorse provenienti dall'Unione europea per l'attuazione della politica di coesione economica, sociale e territoriale	579
2.	<i>Focus</i> : le risorse europee per la ripresa dalla pandemia da Sars-CoV-2.....	580

Capitolo 5

L'armonizzazione contabile e i principi contabili 583

1.	I principi e i criteri dell'armonizzazione	583
2.	I principi generali contabili.....	585
2.1.	Il principio dell'annualità.....	585
2.2.	Il principio dell'unità.....	585
2.3.	Il principio dell'universalità	585
2.4.	Il principio dell'integrità	586
2.5.	Il principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità	586
2.6.	Il principio della significatività e rilevanza	587
2.7.	Il principio della flessibilità	587
2.8.	Il principio di congruità.....	587
2.9.	Il principio della prudenza.....	587
2.10.	Il principio della coerenza	588
2.11.	Il principio della continuità e della costanza	588
2.12.	Il principio della comparabilità e della verificabilità	588
2.13.	Il principio della neutralità o imparzialità.....	589
2.14.	Il principio della pubblicità	589
2.15.	Il principio dell'equilibrio di bilancio	589

2.16.	Il principio della competenza finanziaria	589
2.17.	Il principio della competenza economica	589
2.18.	Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma	589
3.	I principi contabili applicati	589
3.1.	Il principio della programmazione	590
3.2.	Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria	590
3.3.	Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria	590
3.4.	Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato	591
4.	Il piano dei conti integrato	591
5.	Gli schemi di bilanci comuni	592
6.	La Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali	592

Capitolo 6

Il bilancio e gli altri strumenti di programmazione finanziaria e gestionale	593
1. I documenti di programmazione finanziaria e contabile	593
2. Il documento unico di programmazione ("DUP")	593
2.1. Il DUP semplificato per i Comuni fino a 5000 abitanti	595
2.2. Il DUP semplificato per i Comuni fino a 2000 abitanti	595
3. Il piano esecutivo di gestione ("PEG")	595
3.1. Struttura e contenuto	596
4. Il bilancio di previsione finanziario	596
4.1. Gli allegati obbligatori al bilancio di previsione	597
5. La gestione del bilancio	598
5.1. Le fasi dell'entrata: l'accertamento, la riscossione, il versamento	598
5.2. Le fasi della spesa: l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione, il pagamento	599
5.3. I sistemi di tracciabilità dei flussi finanziari: transazione elementare, piano dei conti integrato e SIOPE	600
5.3.1. Transazione elementare e piano dei conti	600
5.3.2. Dal SIOPE al SIOPE+	600
6. Il rendiconto della gestione	601
6.1. Il conto del bilancio	602
6.1.1. Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria ed il prospetto di verifica degli equilibri	604
6.1.2. Residui attivi e passivi	605
6.1.2.1. Il riaccertamento ordinario dei residui	606
6.1.3. Il risultato di amministrazione	607
6.1.4. Il disavanzo di amministrazione	608
6.1.5. I prospetti di sintesi: stato patrimoniale e conto economico	610
6.1.6. Gli allegati al rendiconto	616
6.1.7. La relazione sulla gestione	617
7. Il bilancio consolidato	618
8. Il regolamento di contabilità	618

Capitolo 7

Il servizio di tesoreria		620
1.	Affidamento del servizio.....	620
2.	Oggetto del servizio.....	621
3.	Il conto del tesoriere.....	622
4.	Il controllo sull'operato del tesoriere: le verifiche ordinarie e straordinarie di cassa.....	622
5.	Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025).....	622

Capitolo 8

Il risanamento finanziario degli Enti Locali	623
1. La crisi finanziaria degli Enti Locali: premessa.....	623
2. Il <i>deficit</i> strutturale	623
3. Il dissesto finanziario	624
3.1. Conseguenze del dissesto verso i terzi	625
3.2. Conseguenze del dissesto sui soggetti coinvolti	625
3.3. Conseguenze sul personale dell'ente	625
4. Il dissesto guidato	625
5. Il pre-dissesto.....	626
6. Le risorse per gli enti territoriali in criticità finanziarie. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025).....	629

Capitolo 9

I beni degli Enti Locali



Capitolo 10

Revisione economico-finanziaria e controlli interni	633
1. La revisione economico-finanziaria.	633
1.1. La procedura di nomina dell'organo di revisione	633
1.2. Durata dell'incarico e cause di cessazione	634
1.3. Incompatibilità e ineleggibilità dei revisori.....	634
1.4. Funzionamento del collegio dei revisori	634
1.5. Limiti all'affidamento di incarichi.....	635
1.6. Funzioni dell'organo di revisione	635
1.7. Il compenso dei revisori dei conti	636
1.8. Le responsabilità dell'organo di revisione	637
1.8.1. Responsabilità penale	637
1.8.2. Responsabilità disciplinare	638
1.8.3. Responsabilità civile	638
1.8.4. Responsabilità amministrativa-contabile.....	639
2. I controlli interni negli Enti Locali	640
2.1. Il controllo di regolarità amministrativo-contabile.....	641
2.2. Il controllo di gestione	642
2.3. Il controllo strategico	644
2.4. Il controllo sugli equilibri finanziari.....	645
2.5. Il controllo di qualità dei servizi	646
2.6. Il controllo sulle società partecipate	647
3. Le verifiche della Corte dei conti sui controlli interni	648

Parte X

Contratti pubblici

Capitolo 1

I contratti della P.A.	653
1. La capacità di diritto privato della P.A.....	654
2. Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	655
3. I contratti atipici.....	655

4.	Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36	658
4.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo	658
4.1.1.	La disciplina intertemporale	658
4.1.2.	Il nuovo sistema delle fonti	659
4.1.3.	Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023	660
4.1.4.	I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato	661
4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di esclusione	661
4.1.6.	Il conflitto di interessi	662
4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità, suddivisione in lotti e rotazione	663
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti pubblici).	664
4.1.8.	Ambito applicativo	664
5.	I contratti pubblici: le <i>species</i> . Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito; concessioni e appalti; sotto e sopra soglia. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).	665
5.1.	Le soglie di rilevanza europea. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	666
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti	668
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	669
6.2.	I (tre) macro-indici	671
6.2.1.	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	671
7.	La progettazione (art. 41). Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	672
7.1.	Livelli e contenuti della progettazione. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	674
7.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	675
7.3.	L'impugnabilità dei livelli di progettazione e i vizi del progetto	676
7.3.1.	(Segue). Cenni sul costo del personale	678
8.	Verifica della progettazione e validazione.	678
8.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.	680
8.2.	I soggetti deputati all'attività di verifica.	680
9.	Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.	681
10.	Il procedimento ad evidenza pubblica	684
10.1.	La deliberazione a contrarre. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd. Correttivo Contratti Pubblici)	685
10.2.	Il bando di gara	685
10.3.	L'impugnazione delle clausole del bando	686
11.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	687
12.	I criteri di aggiudicazione	688
12.1.	Le offerte anomale	689
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	690
13.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine speciale	690
13.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso istruttorio	692

13.2.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le associazioni) temporanei di impresa.....	692
13.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	694
13.4.	Il contratto di rete e il contratto di avvalimento. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	695
13.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	696
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.....	698
14.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	698
14.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	698
14.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo <i>stand still</i> sostanziale e processuale. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	700
15.	L'esecuzione del contratto.....	700
15.1.	Direzione dei lavori e dell'esecuzione, controllo tecnico-contabile e amministrativo, collaudo e garanzia di conformità. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.	701
15.2.	Le garanzie	703
15.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).....	704
15.3.1.	Revisione dei prezzi. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	705
15.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione.....	706
15.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	706
15.6.	L'accordo di collaborazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	708
16.	La giurisdizione e la tutela	709
16.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.....	709
16.1.1.	Il Collegio consultivo tecnico. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	710
16.2.	I rimedi giurisdizionali.....	710
16.3.	Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche.....	712

Parte XI

Diritto civile

Capitolo 1

L'ordinamento giuridico	717
1. Le norme e l'ordinamento giuridico	717
2. Il diritto privato e il diritto pubblico	717
3. Le fonti del diritto	718
3.1. Le fonti di produzione in generale	718
3.2. La Costituzione e le leggi costituzionali	719
3.3. Le fonti del diritto dell'Unione Europea e le altre fonti internazionali.....	719
3.4. Le leggi ordinarie	719
3.5. I regolamenti.....	720
3.6. Gli usi.....	720
3.6.1. Usi normativi, usi negoziali e usi interpretativi.	720
4. I rapporti tra fonti.	720

Capitolo 2

L'attività giuridica	
-----------------------------------	--



Capitolo 3

I soggetti di diritto



Capitolo 4

Le obbligazioni.....	724
1. La nozione di obbligazione	724
2. Le fonti delle obbligazioni	724
2.1. Il contatto sociale qualificato	725
3. Gli elementi costitutivi delle obbligazioni	725
3.1. I soggetti.....	725
3.2. La prestazione	726
4. La buona fede oggettiva	726
4.1. L'abuso del diritto	727
5. I vincoli non giuridici	727
6. Le obbligazioni naturali	733
7. Le prestazioni contrarie al buon costume	727
8. Le obbligazioni soggettivamente complesse	728
8.1. Le obbligazioni solidali	728
8.2. Le obbligazioni parziarie	729
8.3. Obbligazioni divisibili e indivisibili	730
9. Le obbligazioni oggettivamente complesse (e le obbligazioni semplici)	730
9.1. Le obbligazioni alternative	730
9.2. Le obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa)	731
9.3. Le obbligazioni cumulative	731
10. I vari tipi di obbligazioni.....	731
10.1. Classificazione in base al contenuto della prestazione: obbligazioni di dare, di fare e di non fare.....	731
10.2. Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato	732
10.3. Le obbligazioni pecuniarie	732
10.4. (segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismo	733
11. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo	733
11.1. La cessione del credito	734
11.2. La surrogazione	735
11.3. La delegazione attiva.....	736
12. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo	736
12.1. La delegazione passiva	737
12.2. L'espromissione	737
12.3. L'accollo	738
13. L'adempimento	739
13.1. I requisiti soggettivi dell'adempimento.....	739
13.2. (segue) la legittimazione ad adempiere	739
13.3. (segue) la legittimazione a ricevere.....	740
13.4. I requisiti oggettivi dell'adempimento.....	740
13.5. (segue) il luogo dell'adempimento.	740
13.6. Il tempo dell'adempimento (art. 1183 c.c.).....	741
13.7. La diligenza nell'adempimento.....	741
13.8. La <i>datio in solutum</i>	741
13.9. Il pagamento traslativo	742
13.10. L'imputazione del pagamento e la quietanza.....	742
13.11. La cooperazione del creditore all'adempimento e la c.d. <i>mora credendi</i>	743
14. I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	744

14.1.	La novazione	744
14.2.	La remissione del debito.....	744
14.3.	La compensazione.....	745
14.4.	La confusione	746
14.5.	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione.....	746
15.	L'inadempimento	747
16.	La costituzione in mora del debitore	747
17.	La responsabilità contrattuale o da inadempimento	748
17.1.	L'estensione dell'area della responsabilità contrattuale	749
17.2.	Le azioni avverso l'inadempimento e il riparto dell'onere della prova	749
17.3.	Il risarcimento del danno e la <i>chance</i>	750
17.4.	La quantificazione del danno risarcibile e la <i>compensatio lucri cum damno</i>	751
17.5.	La quantificazione del danno risarcibile nelle obbligazioni pecuniarie	751
17.6.	Limiti alla risarcibilità del danno da inadempimento	751
17.7.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità	752
17.8.	La responsabilità per fatto degli ausiliari.....	752

Capitolo 5

La responsabilità patrimoniale



Capitolo 6

Le garanzie del credito.....



Capitolo 7

Figure particolari di fonti delle obbligazioni		755
1.	La gestione di affari altrui.....	755
1.1.	Requisiti della gestione di affari altrui.....	755
1.2.	Gli obblighi del gestore	755
1.3.	Gli obblighi dell'interessato.....	756
2.	Il pagamento dell'indebito.....	756
2.1.	Casi di esclusione della ripetizione dell'indebito	756
3.	L'azione generale di arricchimento senza causa.....	756

Capitolo 8

I principi generali della disciplina contrattuale		757
1.	Le nozioni di contratto e di negozio giuridico	757
2.	L'autonomia contrattuale	757
3.	La classificazione dei contratti	758

Capitolo 9

Gli elementi essenziali e gli elementi accidentali del contratto		760
1.	Gli elementi essenziali del contratto.....	760
2.	L'accordo tra le parti (e la definizione di parte di un contratto).....	760
3.	La causa.....	761
3.1.	La patologia causale.....	761
3.2.	(segue) il contratto in frode alla legge.....	762
3.3.	I motivi e la presupposizione.....	762
3.4.	Contratti misti, contratti complessi e collegamento negoziale.....	763
3.5.	L'astrazione causale	764
4.	L'oggetto del contratto.....	764
5.	La forma del contratto.....	765

6.	Gli elementi accidentali del contratto	766
6.1.	La condizione	766
6.2.	(segue) tipologie di condizioni	767
6.3.	(segue) disciplina della condizione	767
6.4.	Il termine	768
6.5.	L'onere o <i>modus</i>	769

Capitolo 10

La formazione del contratto 770

1.	La regola generale della conclusione del contratto mediante scambio di proposta e accettazione	770
1.1.	La disciplina degli atti recettizi	771
2.	La conclusione del contratto mediante inizio di esecuzione	771
3.	Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente	771
4.	L'offerta al pubblico	772
5.	I rapporti contrattuali di fatto	772
6.	La revoca della proposta e dell'accettazione	773
6.1.	La proposta irrevocabile	773
7.	I contratti conclusi per adesione	774
8.	Le trattative negoziali e il momento della conclusione del contratto	775
8.1.	La responsabilità precontrattuale	775
9.	I negozi preparatori in generale	776
10.	L'opzione	776
11.	La prelazione	777
12.	Il contratto preliminare	777
12.1.	La forma del contratto preliminare	778
12.2.	Natura del contratto preliminare	778
12.3.	(segue) l'inadempimento del contratto preliminare	778
12.4.	La trascrizione del contratto preliminare	779
12.5.	(segue) il contratto preliminare ad effetti anticipati	779
13.	Il contratto normativo	779
14.	L'inserzione automatica di clausole e le clausole d'uso	780

Capitolo 11

L'interpretazione e l'integrazione del contratto



Capitolo 12

L'efficacia del contratto



Capitolo 13

L'invalidità del contratto 783

1.	Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto	783
2.	La nullità	784
2.1.	La nullità virtuale	784
2.2.	La nullità strutturale	784
2.3.	La nullità testuale	785
2.4.	La disciplina della nullità	785
2.5.	La nullità parziale e la nullità del contratto plurilaterale	785
3.	L'annullabilità	786
3.1.	I vizi della volontà: l'incapacità legale e l'incapacità naturale	786
3.2.	I vizi del consenso	786

3.3.	(segue) l'errore	786
3.4.	(segue) il dolo.....	787
3.5.	(segue) la violenza.....	787
3.6.	Disciplina dell'annullabilità.....	788
4.	La rescissione.....	789
4.1.	Lo stato di pericolo	789
4.2.	Lo stato di bisogno	789
4.3.	La disciplina della rescissione.....	789
5.	La simulazione.....	790
5.1.	Effetti della simulazione nei confronti delle parti.....	790
5.2.	Effetti della simulazione nei confronti dei terzi	790
5.3.	Rapporti con i creditori.....	790

Capitolo 14

Lo scioglimento del contratto	791
1. Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto	791
2. Il mutuo dissenso	791
3. Il recesso unilaterale.....	792
4. La risoluzione del contratto per inadempimento	793
4.1. La risoluzione di diritto del contratto	794
4.2. L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	795
5. La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta	796
6. La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta	797

Capitolo 15

I contratti dei consumatori	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 16

I contratti traslativi	 Approfondimento online
-------------------------------------	---

Capitolo 17

I contratti di godimento di beni	 Approfondimento online
---	---

Capitolo 18

Altre fattispecie contrattuali	 Approfondimento online
---	---

Capitolo 19

La responsabilità extracontrattuale	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 20

Il diritto di famiglia	 Approfondimento online
-------------------------------------	---

Capitolo 21

Le successioni a causa di morte e le donazioni	 Approfondimento online
---	---

Parte XII

Elementi di diritto penale e reati contro la P.A.

Capitolo 1

Nozioni introduttive	809
1. Nozione e funzione del diritto penale	809
1.1. Caratteri del diritto penale	809
2. La norma penale	810
3. I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme	810
4. Il principio di legalità	811
5. I corollari del principio di legalità	811
5.1. Il principio di riserva di legge	811
5.2. Il principio di precisione	812
5.3. Il divieto di analogia in materia penale	812
5.4. Il Principio di prevedibilità	813
6. Il principio di irretroattività della legge penale	813
6.1. La più ampia disciplina dell'efficacia nel tempo della legge penale: retroattività favorevole, successione mediata, leggi processuali	814
6.1.1. <i>Abolito criminis</i> . È travolto il giudicato di condanna	814
6.1.2. Modifiche sopravvenute	814
6.1.3. Successione mediata	814
6.1.4. Il fondamento costituzionale del principio di retroattività favorevole	815
6.1.5. Leggi eccezionali e temporanee, decreti legge	815
6.1.6. Le leggi penali processuali	815
6.1.6.A. Le misure alternative alla detenzione	815
6.1.6.B. Le modifiche al regime di procedibilità introdotte dal d. lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (c.d. decreto Cartabia) e la disciplina transitoria. Le modifiche del Decreto correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31)	816
7. La c.d. riserva di codice	817
8. Il principio di territorialità	817
9. Il riconoscimento delle sentenze straniere	819

Capitolo 2

Il reato	820
1. Il reato e i soggetti del reato	820
2. La responsabilità degli enti	821
3. L'oggetto del reato	821
4. Delitti e contravvenzioni	822

Capitolo 3

La struttura del reato	823
1. Struttura ed elementi del reato	823
1.1. Le teorie della bipartizione e della tripartizione	823
1.2. Concezioni quadripartite	823
2. L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità	823
2.1. La condotta	824
2.1.1. I reati omissivi	824
2.2. L'evento	825
2.2.1. Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di bancarotta	825
2.3. Il rapporto di causalità	826

2.3.1.	La causalità omissiva.....	827
3.	Le cause di giustificazione del reato	827
3.1.	Il consenso dell'avente diritto.....	827
3.2.	Esercizio del diritto	828
3.2.1.	Problemi applicativi: diritto di cronaca, diritto di critica, reati culturalmente orientati	828
3.3.	L'adempimento del dovere.....	829
3.3.1.	L'agente provocatore	829
3.4.	La legittima difesa	830
3.4.1.	La legittima difesa domiciliare	830
3.5.	L'uso legittimo delle armi	831
3.6.	Lo stato di necessità.....	832
3.7.	Le cause di giustificazione non codificate	833
3.8.	La disciplina. L'eccesso colposo e le scriminanti putative	834
4.	L'elemento soggettivo	834
5.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta	835
5.1.	<i>Suitas</i> e imputabilità	835
6.	Il dolo	835
6.1.	Forme del dolo	835
6.2.	Le gradazioni del dolo	836
7.	La colpa.....	837
7.1.	Colpa specifica e colpa generica.....	838
7.2.	Colpa comune e colpa professionale. La colpa medica	838
8.	La responsabilità oggettiva.....	840
9.	La preterintenzione.....	840
10.	Le cause soggettive di esclusione del reato	841
11.	L' <i>aberratio</i>	842
11.1.	L' <i>aberratio ictus</i>	842
11.2.	L' <i>aberratio delicti</i>	843
11.3.	L' <i>aberratio causae</i>	843

Capitolo 4

Le forme di manifestazione del reato	844
1.	Il reato consumato
1.1.	Il reato permanente e il reato abituale
2.	Il delitto tentato.....
2.1.	Gli elementi costitutivi del reato tentato.....
2.2.	Desistenza e recesso attivo.....
2.3.	Questioni applicative: tentativo, delitti colposi, delitti omissivi
3.	Circostanze del reato
3.1.	La classificazione delle circostanze.....
3.2.	Il regime di imputazione delle circostanze.....
3.3.	Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo
3.3.1.	Le deroghe al bilanciamento
3.4.	Le aggravanti comuni.....
3.5.	La recidiva
3.6.	Le attenuanti comuni.....
3.7.	Le attenuanti generiche
4.	Il concorso di persone nel reato
4.1.	L'elemento oggettivo.....

4.2.	L'elemento soggettivo. Dolo di concorso, concorso colposo e concorso di cause colpose indipendenti.....	852
4.3.	Le aggravanti e le attenuanti	852
4.4.	Il concorso anomalo	853
4.5.	Il concorso nel reato proprio	853
5.	Il concorso di reati	854
5.1.	Il concorso materiale di reati	854
5.2.	Il concorso formale di reato.....	854
6.	Il concorso apparente di norme.....	855
6.1.	Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consumazione o assorbimento	855
6.2.	Il reato progressivo, la progressione criminosa, <i>ante factum</i> e <i>post factum</i> non punibili	856
6.3.	Il reato complesso.....	856
7.	Il reato continuato	857
8.	Il reato impossibile	858
9.	Il reato putativo.....	858

Capitolo 5

Il reo.....	859
1. L'imputabilità	859
1.1. Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità	859
2. La capacità a delinquere.....	861
3. I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituale, professionali o per tendenza)	862

Capitolo 6

Capitolo 9	
La pena	863
1. La pena. I principi costituzionali.....	863
2. Pene principali e pene accessorie.....	863
3. Le pene sostitutive. Le modifiche del Decreto correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31).....	866
4. Le misure alternative alla detenzione.....	867
5. Determinazione della pena	868
6. La punibilità. Le cause di estinzione del reato. La non punibilità per tenuità del fatto.....	868
7. Le cause di estinzione della pena.....	871
8. Le misure di sicurezza.....	873
9. La giustizia riparativa introdotta dalla riforma Cartabia.....	876
10. La depenalizzazione	876
11. Le conseguenze civili del reato.....	876

Capitolo 7

I delitti contro la Pubblica Amministrazione dopo la L. 9 agosto 2024, n. 114 (c.d. Legge Nordio) e il D.L. 4 luglio 2024, n. 92		878
1.	Collocazione sistematica e bene giuridico tutelato	878
2.	Le qualifiche	878
3.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.....	879
3.1.	Peculato (art. 314 c.p.)	879
3.2.	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314 <i>bis</i> c.p.)	880
3.3.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.).....	881
3.4.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>bis</i> c.p.)	881
3.5.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>ter</i> c.p.)	881
3.6.	Concussione (art. 317 c.p.)	882

3.7.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i> c.p.).....	883
3.8.	I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.)	884
3.9.	Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, [<i>abuso d'ufficio</i>] di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322- <i>bis</i>)	886
3.10.	Custodia giudiziale dei beni sequestrati (art. 322- <i>ter. 1</i> c.p.).....	886
3.11.	Riparazione pecuniaria (art. 322- <i>quater</i> c.p.).....	886
3.12.	Causa di non punibilità (art. 323- <i>ter</i> c.p.)	887
3.13.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	887
3.14.	Collaborazione processuale (art. 323- <i>bis</i> c.p.)	887
3.15.	Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	887
3.16.	Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	888
3.17.	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.).....	888
3.18.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	889
4.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	889
4.1.	Causa di non punibilità ex art. 393- <i>bis</i> c.p.....	889
4.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.)	889
4.3.	Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i> c.p.).....	889
4.4.	Altre fattispecie	891

Parte XIII

Management pubblico e innovazione digitale

Capitolo 1

Introduzione al <i>Management</i> pubblico.....	897
1. La pubblica amministrazione in continua evoluzione.....	897
2. Cos'è il <i>management</i> pubblico.....	897
3. Gli ambiti del <i>management</i> pubblico.....	898
4. <i>Manager</i> pubblico e privato: quali differenze?.....	900
5. Il concetto di organizzazione	900
6. Le specificità del management pubblico	901

Capitolo 2

Il <i>management</i> pubblico: evoluzione e nuove prospettive	903
1. Breve evoluzione storica delle teorie sull'organizzazione	903
2. La teoria dello <i>scientific management</i> tra contesto storico e metodi di lavoro.....	904
2.1 Distinzione dei compiti e distribuzione delle responsabilità	904
3. Le <i>Human relations</i>	905
4. Il modello burocratico Weberiano.....	906
4.1 Burocratizzazione e divisione del lavoro.....	907
5. L'analisi strategica dei comportamenti burocratici secondo Crozier	907
5.1 La critica al modello weberiano e la resistenza al cambiamento.....	907
5.2 Le imprese post - moderne	908
5.3 I principi della nuova logica e loro applicazione	909
6. La cultura organizzativa e il <i>Kaizen</i>	909
7. La gestione strategica delle <i>Human Resources</i> e l'approccio sociologico alle organizzazioni.....	911

8.	Il <i>New Public Management</i>	912
9.	Dal <i>New Public Management</i> alla <i>Public Governance</i>	914

Capitolo 3

Le amministrazioni pubbliche come sistema aperto: modelli organizzativi a

confronto.....	915
1. L'approccio manageriale nella P.A.: cenni	915
2. L'approccio sistemico all'organizzazione dell'azienda pubblica.....	917
2.1 <i>Input</i> e <i>output</i> nell'approccio sistemico	917
2.2 La teoria dei sistemi.....	917
2.3 Le regole di applicazione della visione sistemica.....	918
3. L'azienda pubblica come sistema aperto	918
4. Le variabili che influenzano il sistema amministrativo: <i>focus</i> sulle 5 variabili della P.A.	919
4.1 I sistemi che influenzano l'amministrazione pubblica	920
5. L'ente pubblico come sistema azienda.....	920
6. La questione organizzativa	921
7. La struttura organizzativa.....	921
8. La rete organizzativa	921
9. I principi dell'organizzazione	922
10. La rappresentazione grafica della struttura organizzativa	923
11. La struttura funzionale.....	923
12. La struttura divisionale	924
13. La struttura per progetti.....	925
14. La struttura a matrice	926
15. L'organizzazione per processi.....	927
15.1. Il <i>Business process reengineering</i>	929
15.2. Il <i>Public organization reengineering</i>	930

Capitolo 4

La gestione della P.A. nell'ottica organizzativa

1.	La funzione amministrativa.....	932
1.1.	Un modello di organizzazione e funzionamento: il sistema a “geometria variabile”	932
1.2.	La regolazione.....	932
2.	L’organizzazione amministrativa	933
3.	L’evoluzione dell’organizzazione della PA: i modelli organizzativi.....	934
4.	Il pluralismo della PA, l’esempio di Partenariato pubblico privato.....	934
5.	Decentramento, federalismo amministrativo e sussidiarietà.....	936
6.	L’ <i>European Governance</i>	937
7.	Il modello delle amministrazioni composte e reticolari	938
8.	Cosa prevede il PNRR per la PA?	938
8.1.	Decreti attuativi al PNRR	939

Capitolo 5

L'azione amministrativa in un'ottica di qualità totale

L'azione amministrativa in un'ottica di qualità totale		940
1.	Le ragioni del cambiamento	940
2.	L'attività amministrativa e i suoi principi	941
2.1.	Azione amministrativa e principi cardine	941
2.2.	Nuovi criteri di connotazione dell'azione amministrativa	941
3.	Governo digitale e processo di implementazione	942
4.	Informazione e comunicazione della PA	942

4.1.	La distinzione tra informazione e comunicazione.....	943
4.2.	Finalità delle attività di comunicazione e informazione.....	943
4.3.	Le strutture e le figure istituzionali introdotte.....	943
4.4.	Il marketing territoriale.....	944
4.5.	Una nuova forma di comunicazione: l'esempio della Smart City.....	944
5.	I siti istituzionali della PA.....	945
5.1.	Trasparenza e contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici.....	946
5.2.	Amministrazione trasparente.....	947
6.	L'azione amministrativa in un'ottica di qualità totale.....	947
6.1.	Servizi e ambiente: quale interazione?.....	947
6.2.	La centralità dell'utente e la qualità del servizio richiesta.....	948
6.3.	L'albero della qualità.....	950
7.	Il <i>quality management</i>	951
8.	La qualità totale.....	951
8.1.	Definizione.....	951
8.2.	Il servizio orientato al cliente.....	951
8.3.	Il <i>customer satisfaction management</i>	952
8.4.	Le indagini di <i>customer satisfaction</i>	954
9.	I circoli di qualità.....	956

Capitolo 6

Processi decisionali, Pianificazione e Programmazione in un'ottica di efficacia,

efficienza ed economicità	957
1. Introduzione al concetto di economicità	957
2. L'efficienza aziendale	958
3. Nozione di efficacia.....	958
4. Il rendimento.....	960
5. Il processo decisionale.....	960
6. Il <i>management by objectives</i> e la cultura della strategia	962
6.1 La strategia come cambiamento culturale	963
7. Pianificazione e programmazione strategica: quali differenze?.....	963
8. La pianificazione strategica	964
9. Le fasi della pianificazione strategica	965
9.1 Analisi della dinamica ambientale.....	965
9.2 Analisi degli <i>stakeholder</i> e identificazione delle sfide da affrontare e delle opportunità da cogliere	965
9.3 Analisi dei punti di forza e debolezza	965
9.4 Agenda delle priorità e definizione della strategia.....	966
9.5 Formalizzazione della strategia attraverso la redazione del piano strategico	966
10. La programmazione strategica	967
11. Approfondimento sulla programmazione strategica nelle AA.PP.....	967

Capitolo 7

Pubblico Impiego, dirigenza pubblica e managerializzazione della PA.....



Capitolo 8

I controlli e la <i>performance</i>	970
1. Il controllo e la <i>performance</i>	970
2. Il controllo amministrativo.....	971
3. I controlli sugli atti.....	971
4. I controlli sugli organi e sugli enti	972

5.	I controlli sull'attività	972
6.	I controlli interni e sulla <i>performance</i>	973
6.1.	<i>Internal Auditing</i>	973
6.2.	Il sistema dei controlli stabiliti dal D.Lgs. 286 del 1999	973
7.	Il sistemi di valutazione delle prestazioni e dei risultati.....	973
8.	Come si valuta la posizione?	974
9.	Il modello delle competenze.....	975
10.	<i>Management review</i>	976
11.	I nuovi sistemi di valutazione della <i>performance</i> : dalla riforma Brunetta al D.Lgs. 75/2017 - il ciclo di gestione della <i>performance</i>	976
12.	Il ciclo di gestione della <i>performance</i>	979
13.	Piano della performance e Relazione sulla performance	980
14.	I soggetti della valutazione.....	980
14.1.	La <i>Performance</i> Organizzativa.....	981
14.2.	La <i>Performance</i> Individuale.....	982
15.	Metodi di attribuzione della retribuzione premiale	982

Capitolo 9

Anticorruzione



Capitolo 10

La trasformazione digitale 985

1.	La trasformazione digitale: quale futuro?	985
2.	Il fenomeno della digitalizzazione nella P.A. nazionale	986
3.	Lo sviluppo diacronico del percorso evolutivo seguito dalla digitalizzazione dell'azione amministrativa.....	986
4.	Genesi e struttura del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) ed evoluzione normativa in materia di pubblica amministrazione digitale (ante PNRR).....	988
5.	La semplificazione digitale: il piano triennale e le piattaforme digitali.....	991
5.1.	Il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione.....	991
5.2.	Le piattaforme digitali.....	992
5.3.	La Piattaforma Digitale Nazionale Dati	993
6.	Il rafforzamento della digitalizzazione nelle linee del PNRR	993
7.	I rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione nel CAD: la Carta della cittadinanza digitale.....	994
8.	Documento informatico e firme elettroniche.....	995
9.	Gli strumenti della informatizzazione dell'azione amministrativa: protocollo e fascicolo informatico.....	996

Parte XIV

Atti degli enti locali

Capitolo 1

Gli atti degli enti locali 1001

1.	La struttura degli atti amministrativi degli enti locali.....	1001
2.	Classificazione.....	1001
3.	Gli Atti degli organi collegiali	1003
4.	Le ordinanze del Sindaco	1007
4.1.	Le ordinanze ordinarie	1007

4.2.	Le ordinanze contingibili e urgenti	1007
5.	Decreti ed altri atti del Sindaco e del Presidente della Provincia.....	1009
6.	Conoscibilità degli atti del Sindaco e del Presidente della Provincia.....	1009
7.	Il messo comunale e il messo notificatore.....	1009
8.	Atti dei dirigenti	1010
8.1.	Le determinazioni: struttura e contenuto	1010
8.1.1.	Le determinazioni aventi implicazioni contabili	1010
8.1.2.	Le determinazioni non aventi implicazioni contabili	1011
8.2.	Ordinanze dei dirigenti, ovvero ordinanze gestionali	1011
8.3.	Ordinanze-ingiunzioni.....	1012
9.	I pareri dei responsabili dei servizi	1013
10.	I pareri dell'organo di revisione.....	1013
11.	Il visto di regolarità contabile.....	1014

Parte XV

Diritto dell'Unione Europea

Capitolo 1

Il processo di integrazione europea	1017
1. Le tappe del processo di integrazione europea.	1017
2. Le prime esperienze di integrazione: il modello della cooperazione intergovernativa.	1018
2.1. L'istituzione del Consiglio d'Europa.	1018
3. L'introduzione del modello comunitario: i trattati istitutivi della CECA, CEE ed Euratom.....	1018
3.1. La Dichiarazione Schuman.....	1018
3.2. L'istituzione della CECA.....	1019
3.3. Il fallimento del progetto di istituzione della CED.	1019
3.4. L'istituzione della CEE e della CEEA (o Euratom).	1020
3.5. Le caratteristiche del modello comunitario.	1020
4. Sviluppo del metodo comunitario: le tappe intermedie.	1021
4.1. Le convenzioni di unificazione dell'assetto istituzionale delle Comunità europee.....	1021
4.2. Il parziale recupero di elementi del modello di cooperazione intergovernativa: lo scioglimento della "crisi della sedia vuota".....	1022
4.3. L'introduzione del sistema di bilancio autonomo.....	1022
4.4. L'introduzione del suffragio universale diretto per l'elezione dell'Assemblea parlamentare.	1022
4.5. L'adesione di nuovi Stati membri.	1022
5. L'Atto Unico europeo.	1022
5.1. La presentazione del Libro Bianco di completamento del mercato interno.....	1022
5.2. L'adozione dell'Atto unico europeo.....	1023
6. Il Trattato sull'Unione europea (Trattato di Maastricht).	1024
6.1. Nascita dell'UE e struttura a tre pilastri.....	1024
6.2. L'unione economica e monetaria.	1025
6.3. L'estensione dell'ambito di intervento comunitario e l'introduzione del principio di sussidiarietà.....	1025
6.4. La cittadinanza dell'Unione.....	1025
6.5. L'incidenza sull'assetto istituzionale.	1025
7. L'allargamento a nuovi Stati membri. Il Trattato di Amsterdam.....	1026
7.1. L'estensione dell'ambito di intervento comunitario.....	1026

7.2.	La cooperazione rafforzata.....	1026
7.3.	L'intervento sul quadro istituzionale.....	1026
7.4.	Introduzione della clausola di sospensione.....	1026
7.5.	Inserimento dell'acquis di Schengen nel sistema dell'Unione.....	1027
8.	Il completamento del percorso di unione economica e monetaria.....	1027
9.	Il trattato di Nizza e l'allargamento dell'Unione europea agli Stati dell'Europa orientale.....	1027
9.1.	Le novità introdotte sotto il profilo istituzionale.....	1027
9.2.	Le modifiche in tema di cooperazione rafforzata e clausola di sospensione.....	1028
9.3.	La dichiarazione sul futuro dell'Unione.....	1028
9.4.	Il successivo allargamento dell'Unione europea.....	1028
10.	Il fallimento del progetto di Costituzione europea.....	1028
11.	Il Trattato di Lisbona.....	1029
11.1.	Mandato della Conferenza intergovernativa.....	1029
11.2.	Il Trattato di Lisbona.....	1030
11.2.1.	Sostituzione dell'Unione alla Comunità europea e abolizione della struttura a tre pilastri.....	1030
11.2.2.	Innovazioni sotto il profilo istituzionale.....	1030
11.2.3.	Il rafforzamento del ruolo dei Parlamenti nazionali (art. 12 TUE).....	1030
11.2.4.	Protocolli allegati.....	1030
11.2.5.	Natura giuridica dell'Unione.....	1031
12.	L'adesione della Croazia. Prospettive di allargamento.....	1031
13.	L'uscita del Regno Unito dall'Unione.....	1031

Capitolo 2

Gli ambiti di intervento dell'Unione europea		1035
1.	Premessa: l'assetto delle competenze dell'Unione in base al Trattato di Lisbona.....	1035
2.	Il principio di attribuzione.....	1035
2.1.	Portata e nozione.....	1035
2.2.	Ambito e funzione.....	1036
2.3.	Limiti.....	1036
2.3.1.	La teoria dei poteri impliciti.....	1036
2.3.2.	La clausola di flessibilità.....	1036
3.	Quadro ricostruttivo delle competenze dell'Unione.....	1036
4.	Le competenze esclusive.....	1037
4.1.	Nozione.....	1037
4.2.	Materie.....	1037
5.	Le competenze concorrenti.....	1038
5.1.	Nozione.....	1038
5.2.	Materie.....	1038
6.	Le competenze di sostegno, coordinamento e completamento.....	1039
6.1.	Nozione.....	1039
6.2.	Materie.....	1039
7.	Le competenze di coordinamento nei settori delle politiche economiche, occupazionali e sociali.....	1039
8.	La competenza nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC) ..	1040
8.1.	Generalità e contenuto.....	1040
8.2.	Rapporti tra la competenza dell'Unione e i poteri di azione spettanti agli Stati membri.....	1040
8.3.	Regime giuridico.....	1040
9.	L'esercizio delle competenze attribuite all'Unione: principi di sussidiarietà e proporzionalità.....	1041

9.1.	Il principio di sussidiarietà.....	1041
9.1.1.	Definizione normativa e ambito operativo.	1041
9.1.2.	Portata e contenuto.	1041
9.1.3.	Misure di garanzia.....	1042
9.1.3.1.	Il ruolo dei Parlamenti nazionali.	1042
9.2.	Il principio di proporzionalità.	1043
9.2.1.	Definizione normativa.....	1043
9.2.2.	Rapporti con il principio di sussidiarietà.	1043
9.2.3.	Contenuto.	1043
9.2.4.	Misure di garanzia.....	1043
10.	La competenza esterna dell'Unione.....	1044
10.1.	Delimitazione dell'ambito di competenza.	1044
10.2.	Natura della competenza esterna.....	1045

Capitolo 3

Istituzioni e organismi dell'Unione; procedure decisionali.....		1046
1.	Gli organi dell'Unione: quadro generale.	1046
2.	Il Parlamento europeo.	1047
2.1.	Origine e fonti normative.	1047
2.2.	Composizione e sistema elettivo.	1047
2.3.	Modalità di esercizio delle funzioni.	1048
2.4.	Numero dei componenti e durata del mandato.	1048
2.5.	Organizzazione interna.	1048
2.6.	Funzioni e poteri.	1049
2.6.1.	Premessa.	1049
2.6.2.	Funzione legislativa.	1049
2.6.3.	Funzione di bilancio.	1049
2.6.4.	Funzioni di controllo politico.	1050
2.6.5.	Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali.	1051
3.	Il Consiglio europeo.	1051
3.1.	Origine.	1051
3.2.	Composizione.	1051
3.3.	Funzioni.	1052
3.3.1.	Funzione di indirizzo politico.	1052
3.3.2.	Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona.	1052
3.4.	Modalità di deliberazione.	1052
3.5.	Presidente del Consiglio europeo.	1053
4.	Il Consiglio dell'Unione.	1053
4.1.	Origine e composizione.	1053
4.2.	Funzionamento.	1053
4.3.	La Presidenza.	1054
4.4.	Formazione della posizione del Governo in seno al Consiglio dell'UE	1054
4.5.	Funzioni e modalità deliberative.	1054
4.5.1.	Premessa.	1054
4.5.2.	Funzione legislativa.	1055
4.5.3.	Funzione di bilancio.	1055
4.5.4.	Funzioni di definizione delle politiche e di coordinamento.	1055
4.5.5.	Altre funzioni.	1055
4.5.6.	Modalità deliberative.	1055
4.5.6.1.	Criteri di calcolo della maggioranza qualificata.	1056
5.	La Commissione europea.	1057
5.1.	Composizione.	1057

5.2.	Nomina.....	1058
5.3.	Mandato.....	1059
5.4.	Funzionamento.....	1059
5.5.	Funzioni.....	1059
5.5.1.	Generalità.....	1059
5.5.2.	Funzione di iniziativa legislativa.....	1059
5.5.3.	Funzione esecutiva.....	1060
5.5.4.	Funzione di gestione finanziaria.....	1060
5.5.5.	Funzioni di controllo.....	1060
5.5.6.	Funzione di rappresentanza.....	1061
5.6.	Il Presidente della Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.....	1061
5.6.1.	Premessa.....	1061
5.6.2.	Il Presidente.....	1061
5.6.3.	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.	1062
6.	La Corte di giustizia dell'Unione.....	1062
6.1.	Articolazione e fonti normative.....	1062
6.2.	Composizione e funzioni.....	1062
6.3.	La Corte di giustizia.....	1063
6.3.1.	Composizione e nomina.....	1063
6.3.2.	Funzionamento.....	1063
6.3.3.	Funzioni.....	1064
6.4.	Il Tribunale dell'Unione europea.....	1064
6.4.1.	Origini.....	1064
6.4.2.	Composizione.....	1065
6.4.3.	Funzioni.....	1065
6.5.	I tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della Funzione Pubblica.....	1066
6.5.1.	I Tribunali specializzati: caratteristiche generali.....	1066
6.5.2.	Il Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (TFP).....	1067
7.	La Banca centrale europea.....	1067
7.1.	Caratteri.....	1067
7.2.	Funzioni.....	1067
7.3.	Funzionamento.....	1068
7.4.	Tendenze nel sistema attuale.....	1068
8.	La Corte dei conti.....	1068
8.1.	Origine.....	1068
8.2.	Composizione.....	1068
8.3.	Funzioni.....	1069
9.	Altri organi ed organismi dell'Unione.....	1069
9.1.	Il Mediatore europeo.....	1069
9.1.1.	Origini, nomina e composizione.....	1069
9.1.2.	Funzioni e poteri.....	1070
9.2.	Gli organi consultivi: il Comitato economico e sociale; il Comitato delle Regioni..	1070
9.2.1.	Caratteri comuni.....	1070
9.2.2.	Il Comitato economico e sociale.....	1071
9.2.3.	Il Comitato delle regioni.....	1071
9.3.	La Banca europea per gli investimenti.....	1071
9.3.1.	Origini, composizione e natura.....	1071
9.3.2.	Funzioni.....	1071
9.3.3.	Struttura interna.....	1072
9.4.	Le agenzie.....	1072
9.4.1.	Generalità.....	1072

9.4.2.	Le agenzie previste nel Trattato di Lisbona.....	1072
9.5.	Organismi di vigilanza finanziaria.....	1073
10.	Le procedure decisionali	1073
10.1.	Regime	1073
10.2.	Classificazione.....	1074

Capitolo 4

L'ordinamento giuridico dell'Unione europea: le fonti.....		1075
1.	Considerazioni preliminari.....	1075
1.1.	L'ordinamento giuridico dell'Unione: peculiarità.....	1075
1.2.	Classificazione delle fonti del diritto dell'Unione.....	1075
1.2.1.	Classificazione degli atti giuridici rientranti nelle fonti di diritto secondario.....	1076
2.	I trattati.....	1077
2.1.	Generalità.....	1077
2.2.	Natura giuridica.....	1077
2.3.	Le procedure di revisione dei trattati.....	1078
2.3.1.	Premessa.....	1078
2.3.2.	Procedura ordinaria.....	1078
2.3.2.1.	Procedure semplificate di revisione.....	1079
2.3.3.	Procedure speciali di revisione.....	1080
2.4.	Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione e il recesso all'Unione.....	1080
2.4.1.	Premessa.....	1080
2.4.2.	Procedura di adesione.....	1080
2.4.3.	Recesso.....	1080
2.5.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE.....	1081
2.5.1.	Art. 6, par. 1, TUE.....	1081
2.5.2.	L'art. 6, par. 2, TUE.....	1081
3.	I principi generali del diritto.....	1082
3.1.	Generalità.....	1082
3.2.	Principi generali propri del diritto dell'Unione.....	1082
3.3.	Principi generali comuni agli ordinamenti degli Stati membri.....	1083
4.	Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione.....	1084
4.1.	Il diritto internazionale generale: nozione e portata.....	1084
4.2.	Gli accordi internazionali. Tipologie.....	1084
4.2.1.	Valore giuridico.....	1084
5.	I regolamenti.....	1085
5.1.	Definizione.....	1085
5.2.	Portata generale.....	1085
5.3.	Obbligatorietà integrale.....	1085
5.4.	Diretta applicabilità.....	1085
6.	Le direttive.....	1086
6.1.	Definizione.....	1086
6.2.	Soggetti destinatari.....	1086
6.3.	Obbligatorietà.....	1086
6.4.	Obbligo di attuazione.....	1086
6.4.1.	Scelta delle forme e dei mezzi di attuazione.....	1086
6.5.	Eventuale efficacia diretta.....	1087
6.6.	Strumento di armonizzazione.....	1087
7.	Le decisioni.....	1087
7.1.	Definizione.....	1087
7.2.	Obbligatorietà.....	1087

7.3.	Eventuale portata individuale.	1088
8.	Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri.	1088
9.	Gli atti atipici.	1088
11.1.	Premessa.	1089
11.2.	Gli orientamenti generali.	1090
11.3.	Le decisioni.	1090
12.1.	Generalità.	1090
12.2.	Adattamento al diritto primario dell'Unione.	1090
12.3.	L'adattamento al diritto secondario.	1090
12.3.1.	La disciplina contenuta nella L. n. 234/2012.	1091
12.4.	Il ruolo delle Regioni.	1092

Capitolo 5

I rapporti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. 1094

1.	Considerazioni introduttive.	1094
1.1.	Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali.	1094
1.2.	Incidenza del diritto dell'Unione: applicabilità diretta ed efficacia diretta.	1095
1.3.	Conflitto tra disposizione interna e norma dell'Unione.	1095
2.	Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto.	1095
2.1.	La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista.	1096
2.2.	Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi della separatezza degli ordinamenti giuridici.	1096
2.2.1.	Premessa.	1096
2.2.2.	Prima fase: Corte cost., 7 marzo 1964, n. 14.	1096
2.2.3.	Seconda fase: Corte cost. 27 dicembre 1973, n. 183.	1097
2.2.4.	Terza fase: pronuncia Granital 8 giugno 1984, n. 170.	1097
2.2.5.	Quarta fase: Corte cost., 10 novembre 1994, n. 384.	1098
2.2.6.	Apertura alla concezione monista: Corte cost., ord. n. 103/2008.	1098
3.	L'efficacia diretta di una norma dell'Unione.	1098
3.1.	Nozione.	1099
3.2.	Rapporti con la c.d. "applicabilità diretta".	1099
3.3.	Ambito operativo.	1099
3.4.	Presupposti.	1099
3.4.1.	La sufficiente precisione.	1100
3.4.2.	L'incondizionatezza.	1100
3.4.3.	Ricorrenza dei presupposti a seconda della fonte di previsione della norma.	1100
3.5.	L'intensità (variabile) dell'efficacia diretta.	1101
3.5.1.	Premessa.	1101
3.5.2.	Direttive.	1101
3.5.3.	Trattati.	1102
3.5.4.	Decisioni.	1102
4.	L'efficacia indiretta di una norma dell'Unione.	1102
4.1.	L'obbligo di interpretazione conforme.	1103
4.1.1.	Nozione e fondamento.	1103
4.1.2.	Differenze rispetto al principio del c.d. effetto utile.	1103
4.1.3.	Limite e presupposti.	1103
4.1.4.	Ambito operativo.	1103
4.1.4.1.	Norme dotate di efficacia diretta.	1103
4.1.4.2.	Norme prive di efficacia diretta.	1104
4.2.	La responsabilità dello Stato nei confronti dei singoli.	1104
4.2.1.	Ambito operativo.	1104

4.2.2.	Presupposti.....	1104
4.2.3.	Configurazione della responsabilità a carico dello Stato.....	1105
4.2.4.	Esercizio del diritto al risarcimento.....	1105
4.2.5.	Organi autori della violazione.....	1105

Capitolo 6

Il Sistema di tutela giurisdizionale dell'Unione.....	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 7

Le politiche dell'Unione: in particolare, le libertà di circolazione; la politica in materia di concorrenza e il regime degli aiuti di Stato; la politica economica e monetaria.....	 Approfondimento online
---	---

Capitolo 8

Le risorse provenienti dall'Unione europea.....	 Approfondimento online
--	---

Parte XVI

Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro

Capitolo 1

Sicurezza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili.....	1111
1. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	1111
1.1. L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro	1111
1.2. La base costituzionale ed europea	1112
1.3. Il d.lgs. 81/2008: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza	1113
1.4. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56: la c.d. Patente a crediti. <i>Rinvio</i>	1115
2. I soggetti tutelati.....	1115
3. I titolari degli obblighi di sicurezza.....	1116
3.1. I lavoratori. I loro diritti e i loro obblighi.....	1116
3.2. Il datore di lavoro	1117
3.3. I dirigenti	1118
3.4. Segue: i preposti.....	1119
3.5. Segue: la responsabilità dei dirigenti e dei preposti	1120
3.6. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione	1120
3.7. Il medico competente.....	1120
3.8. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	1121
3.9. Segue: attribuzioni e responsabilità del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	1122
4. I Servizi di Protezione e Prevenzione (SPP).....	1122
5. Le ulteriori categorie di soggetti sottoposti ad obblighi.....	1124

Capitolo 2

Le procedure di gestione della sicurezza sul lavoro	1125
1. La prevenzione.....	1125
1.1. Le misure generali di tutela	1125
2. La valutazione dei rischi.....	1126
2.1. L'oggetto della valutazione	1126

2.2.	Lo svolgimento della valutazione	1127
2.3.	Segue: il documento di valutazione dei rischi.	1127
3.	La riunione periodica di prevenzione e protezione	1128
4.	Il modello di organizzazione e gestione	1128
5.	Informazione, formazione e addestramento	1129
5.1.	L'informazione	1129
5.2.	La formazione.....	1130
5.3.	L'addestramento.....	1131
6.	La sorveglianza sanitaria obbligatoria	1131
7.	L'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale	1132
7.1.	La definizione di Dispositivi di protezione individuale	1132
7.2.	La conformità dei dispositivi ai sensi del Regolamento 2016/425: gli obblighi degli operatori economici	1133
7.3.	Gli obblighi del datore di lavoro	1133
8.	La tutela della sicurezza in caso di contratti di appalto e somministrazione.....	1134
8.1.	L'adozione delle misure di coordinamento e la redazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).....	1135
8.2.	La tessera di riconoscimento	1136
9.	La gestione delle emergenze	1136
9.1.	Pianificazione e prevenzione delle emergenze.....	1136
9.2.	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di gestione delle emergenze.....	1136
9.3.	La stesura del piano di emergenza	1137
9.4.	La designazione della squadra d'emergenza.....	1137
9.5.	Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato	1137
9.6.	Le misure di primo soccorso.....	1138
10.	Le misure di protezione e di prevenzione dal rischio incendi.....	1138
10.1.	La valutazione preliminare del rischio incendi	1138
10.2.	Le misure concrete di protezione e prevenzione dagli incendi	1139
10.3.	L'adozione del piano di emergenza.....	1139
10.4.	Il controllo e il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI)	1139
10.5.	La vigilanza ispettiva dei Vigili del fuoco sulla normativa di prevenzione incendi	1140
10.6.	Le sanzioni di cui all'art. 20 d.lgs. 139/2006.....	1141
11.	L'istituzione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione	1141

Capitolo 3

La disciplina generale in materia di protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro 1143

1.	Premessa	1143
2.	La conformità dei luoghi di lavoro alla disciplina in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.....	1143
2.1.	L'art. 63 t.u. e i requisiti di sicurezza	1144
2.2.	L'art. 64 t.u. e gli obblighi in capo al datore di lavoro. Le novità del D.lgs. 4 settembre 2024, n. 135.....	1144
2.3.	Gli obblighi del datore di lavoro: l'adeguamento alle prescrizioni tecniche per i luoghi di lavoro e possibili deroghe.....	1145
3.	L'adozione e la predisposizione della segnaletica adeguata	1145
3.1.	La segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	1146
3.2.	Segue: la classificazione dei segnali.	1146
3.3.	Segue: proprietà e regole di applicazione dei segnali	1147
4.	La disciplina delle attrezzature di lavoro.....	1153
5.	Divieti e prescrizioni	1154
6.	L'organo di vigilanza competente per territorio	1154
7.	Impianti ed apparecchiature elettriche	1154

7.1.	Lavori in prossimità di parti attive	1155
7.2.	Protezioni dai fulmini	1156
7.3.	Protezione di edifici, impianti strutture ed attrezzature.....	1156
8.	Requisiti tecnici dei luoghi di lavoro	1156
8.1.	Le prescrizioni inerenti alla stabilità, solidità e dimensioni degli edifici	1156
8.2.	I requisiti dei locali chiusi e gli elementi interni ed esterni	1156
8.3.	Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi	1157
8.4.	Le vie e uscite di emergenza.....	1158
8.5.	Porte e portoni	1159
8.6.	Le scale.....	1159
8.7.	Posti di lavoro e di passaggio ai luoghi esterni	1159
8.8.	Microclima e illuminazione.....	1160
8.9.	Locali di riposo e refezione.....	1160
8.10.	Spogliatoi e armadi per il vestiario	1161
8.11.	Servizi igienici.....	1161
8.12.	Dormitori	1161

Capitolo 4

Particolari forme di tutela nei confronti del lavoratore: la tutela dei dati personali e la tutela contro gli infortuni

		1162
1.	Premessa	1162
2.	La protezione dei dati personali del lavoratore.....	1162
2.1.	Giurisprudenza in tema di riservatezza nei rapporti di lavoro.....	1163
3.	La tutela contro gli infortuni sul lavoro	1164
3.1.	L'ambito di applicazione della tutela	1164
3.2.	L'infortunio sul lavoro	1164
3.3.	L'infortunio in itinere.....	1165
3.4.	Segue: casistica in materia di infortunio in itinere.....	1165
3.5.	Le malattie professionali	1166
3.6.	Le prestazioni previdenziali erogate.....	1166
3.7.	La responsabilità del datore di lavoro	1167

Capitolo 5

La disciplina speciale in materia di protezione e prevenzione nei cantieri temporanei e mobili

		1168
1.	Definizioni introduttive.....	1168
2.	Il Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti (c.d. Patente a crediti). Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56.....	1169
2.2.	Sistema di punteggio.....	1170
2.3.	Casi in cui è preclusa la possibilità di svolgere le attività in cantiere e sanzioni conseguenti al mancato possesso della patente. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56.	1174
3.	La presenza in cantiere di una pluralità di soggetti e il relativo riparto di responsabilità	1175
4.	Gli obblighi del committente o del responsabile dei lavori.....	1175
4.1.	La responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori	1176
4.2.	Le sanzioni. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56.....	1176
5.	Il coordinatore per la progettazione dei lavori e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori.....	1177
5.1.	I requisiti professionali.....	1177
5.2.	Gli obblighi del coordinatore per la progettazione	1178
5.3.	Gli obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.....	1178

5.4.	Le sanzioni per i coordinatori	1179
6.	Gli obblighi dei lavoratori autonomi	1179
7.	Le misure generali di tutela	1179
8.	Gli obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	1180
8.1.	Le sanzioni	1180
9.	La predisposizione della documentazione necessaria ai lavori	1181
9.1.	La notifica preliminare dei lavori	1181
9.2.	Il fascicolo dell'opera	1181
9.3.	Il Piano di sicurezza e coordinamento	1182
9.4.	Segue: obblighi comunicativi	1182
9.5.	Segue: l'attuazione del piano	1182
9.6.	Il piano operativo di sicurezza	1183
10.	La disciplina in materia di sicurezza nelle costruzioni e nei lavori in quota	1183
10.1.	La viabilità nei cantieri, la recinzione nei cantieri e i luoghi di transito	1184
10.2.	Gli obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori ad alta quota ..	1184
10.3.	Le opere provvisorie	1185
10.4.	La disciplina in materia di scale	1185
10.5.	I sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	1186
10.6.	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi	1186
10.7.	La disciplina in materia di lavori in prossimità di parti attive	1187
11.	La normazione tecnica: disciplina in materia di scavi e fondazioni, ponteggi, edifici e demolizioni	1187

Parte XVII

Temi svolti e quesiti a risposta aperta

Sezione I

Le risposte aperte

Quesiti a risposta aperta	1191
---------------------------------	------

Sezione II

I temi svolti

1.	Attività "algoritmica", discrezionalità amministrativa e garanzie procedurali	1207
2.	La natura giuridica delle circolari interpretative e la tutela del privato	1211
3.	Gli strumenti di tutela del superiore interesse del minore, con specifico riguardo ai presupposti e al regime giuridico dei provvedimenti <i>de potestate</i> e dell'autorizzazione del giudice tutelare al rilascio di passaporto a genitore avente prole minore	1214
4.	Risoluzione del contratto <i>sale and lease back</i> e clausola che consente al concedente di trattenere i canoni riscossi. Profili di ordine pubblico economico	1222
5.	Il concorso mediante omissione nel reato commissivo. Ipotesi concrete e differenza tra tale forma di concorso e la connivenza	1227
6.	Il candidato esamini le problematiche derivanti dall'applicazione del principio dell'affidamento nel reato colposo e tratti della responsabilità penale derivante da una posizione di garanzia volta all'impedimento dell'altrui reato.	1232

Appendice	
Le tracce assegnate nei precedenti concorsi	1241

Parte XVIII
Inglese (*online*)

Parte XIX
Informatica (*online*)